

CREDEMASSICURAZIONI S.p.A.

Relazioni e Bilancio al

31/12/2020

CREDEMASSICURAZIONI S.P.A.

Sede sociale e direzione: Via L. Sani, 3 – 42121 REGGIO EMILIA - ITALIA

Capitale sociale 14.097.120 euro interamente versato

Codice Fiscale n. 01736230358

R.E.A. Reggio Emilia N°218847 – Registro delle imprese n. 01736230358

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2020

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2020

Signori Azionisti,

Il bilancio che Vi sottoponiamo per l'esame e l'approvazione, oggetto di revisione contabile da parte di EY S.p.a., chiude con un utile d'esercizio di 12.854 migliaia di Euro.

1. IL QUADRO ECONOMICO NAZIONALE

Di seguito si riporta una descrizione delle principali evidenze del mercato assicurativo danni italiano nel 2020.

Premi lordi contabilizzati: imprese nazionali

La raccolta premi dei rami danni non Auto nel corso del 2020 evidenzia una contrazione generalizzata ed in particolare concentrata sui rami infortuni, malattia e perdite pecuniarie che risentono dello scenario legato all'emergenza pandemica. Lo sviluppo si è concentrato sia sul canale diretto che sul canale bancario, postale e consulenti finanziari che hanno evidenziato una notevole crescita distributiva grazie alla diffusa attivazione strategica. Positiva, anche se inferiore alla media del mercato, la performance del canale agenziale.

2. FATTI SIGNIFICATIVI DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE NORMATIVA

Si elencano gli interventi regolamentari e i provvedimenti maggiormente significativi emanati dall'IVASS nel corso dell'esercizio (e nei successivi mesi del nuovo anno).

Regolamento n. 46 IVASS del 17 novembre 2020. Regolamento IVASS concernente le disposizioni in materia di trasparenza della politica di impegno e degli elementi di strategia di investimento azionario degli investitori istituzionali assicurativi Data:17 novembre 2020

Regolamento n. 45 IVASS del 4 agosto 2020. Regolamento IVASS recante disposizioni in materia di requisiti di governo e controllo dei prodotti assicurativi. Data:4 agosto 2020

Provvedimento n. 109 del 27 gennaio 2021. Modifiche al Regolamento n. 7/2007 concernente l'estensione al 1° gennaio 2023 dell'esenzione temporanea dall'applicazione dell'IFRS 9 Data:27 gennaio 2021

Provvedimento n. 108 del 27 gennaio 2021. Modifica e integrazione al Regolamento IVASS n. 43 del 12 febbraio 2019 concernente l'attuazione delle disposizioni sulla sospensione temporanea delle minusvalenze nei titoli non durevoli Data:27 gennaio 2021

Provvedimento n. 107 del 12 gennaio 2021. Modifica al Regolamento ISVAP n. 14 del 18 febbraio 2008 concernente il trasferimento di portafogli in run-off. Data:12 gennaio 2021

Provvedimento n. 105 del 29 dicembre 2020. Provvedimento recante i parametri di calibrazione degli incentivi/penalizzazioni di cui all'art. 6 del Provvedimento IVASS n. 79 del 14 novembre 2018 Data:29 dicembre 2020

Provvedimento n. 104 del 16 dicembre 2020. Fissazione dell'aliquota per il calcolo degli oneri di gestione da dedursi dai premi assicurativi incassati

nell'esercizio 2021 ai fini della determinazione del contributo di vigilanza sull'attività di assicurazione e riassicurazione.Data:16 dicembre 2020

Provvedimento n. 102 del 15 dicembre 2020. Provvedimento recante misure temporanee di deroga al Provvedimento IVASS n. 79 del 14 novembre 2018 Data:15 dicembre 2020

Provvedimento n. 97 del 4 agosto 2020. Provvedimento recante modifiche e integrazioni ai Regolamenti ISVAP n. 23/2008, n. 24/2008 e ai Regolamenti IVASS n. 38/2018, n. 40/2018 e n.41/2018Data:4 agosto 2020

Per completezza di informazione, oltre ai Regolamenti e Provvedimenti si riportano anche:

IVASS - Lettera al mercato del 1° febbraio 2021. Nuovo protocollo scambio informazioni - conclusione parallelo operativo rilevazione "attivi a copertura riserve tecniche" (COPRT) Data:1 febbraio 2021

IVASS - Lettera al mercato del 15 dicembre 2020. Segnalazioni Solvency II: chiarimenti sui criteri da adottare nella compilazione del reporting annuale e utilizzo del codice LEI nelle segnalazioni di vigilanza prudenziale Data:15 dicembre 2020

IVASS - Lettera al mercato del 4 novembre 2020. Registro delle Imprese e Gruppi Assicurativi (RIGA) - verifica dell'operatività nella fase di avvio.Data:4 novembre 2020

IVASS - Lettera al mercato del 14 ottobre 2020. Indagine conoscitiva sulle iniziative delle imprese di assicurazione per rendere com partecipi gli assicurati dei risparmi derivanti dalla riduzione della frequenza dei sinistri stradali per effetto del lockdown dovuto al COVID 19 Data:14 ottobre 2020

IVASS - Lettera al mercato del 13 ottobre 2020. Polizze vita dormienti - Nuovo incrocio dei codici fiscali degli assicurati con l'Anagrafe Tributaria Data:13 ottobre 2020

IVASS - Lettera al mercato del 25 settembre 2020. Nuovo protocollo per lo scambio di informazioni-parallelo operativo. Attivazione survey "relazioni semestrali" e "attivi copertura riserve" Data:25 settembre 2020

IVASS - Lettera al mercato del 23 settembre 2020. Comunicazione sulle Gestioni separate - Regolamento ISVAP n. 38/2011 (come modificato dal Provvedimento IVASS n. 68/2018)Data:23 settembre 2020

IVASS - Lettera al mercato del 07 settembre 2020. Contributo di vigilanza anno 2020 Data:7 settembre 2020

IVASS - Lettera al Mercato del 17 luglio 2020. Nuovo protocollo per lo scambio di informazioni - termine del parallelo operativo e avvio della survey Infostat "premi trimestrali" (PTRIM);

IVASS - Lettera al Mercato del 17 giugno 2020. Nuovo protocollo per lo scambio di informazioni - parallelo operativo. Attivazione nuova survey "premi esteri";

IVASS - Lettera al Mercato del 18 maggio 2020. Nuovo protocollo per lo scambio di informazioni - parallelo operativo. Attivazione survey BILIN e BILCO;

IVASS - Lettera al Mercato del 20 marzo 2020. Nuovo protocollo per lo scambio di informazioni - parallelo operativo;

IVASS - Lettera al Mercato del 17 marzo 2020. Comunicazione congiunta IVASS - Banca d'Italia: offerta di prodotti abbinati a finanziamenti;

IVASS - Lettera al Mercato del 19 febbraio 2020. Nuova procedura informatica Registro delle Imprese e Gruppi Assicurativi (RIGA) per la gestione dei dati anagrafici - fase di parallelo operativo;

IVASS - Lettera al Mercato del 7 febbraio 2020. Autovalutazione dei rischi di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo. Relazione annuale della funzione antiriciclaggio.

IVASS - Lettera al Mercato del 16 gennaio 2020. Nuovo protocollo per lo scambio di informazioni - rilevazione statistica trimestrale dei premi.

3. ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEL SUO COMPLESSO

3.1 Risultati commerciali della società

Dati di sintesi (in migliaia di Euro)

	2020	2019
Commerciali		
Premi emessi:	49.834	47.065
Premi di competenza ^(*) :	44.633	41.551
N. polizze in essere (**)	316.017	318.050

(*) Inclusa riserva rischi in corso

(**) il dato comprende 4 polizze collettive sui conti correnti per un totale di 28.374 nel 2020 e 30.452 nel 2019. Comprende anche le adesioni a polizza collettiva per aderenti 13.800 nel 2020 e 15.345 nel 2019.

I premi di competenza della Compagnia sono in crescita, passano da 41.551 migliaia di euro a 44.633 migliaia di euro (+7% rispetto all'esercizio precedente). I premi di competenza legati alle polizze Credit Protection sono pari a 8.466 migliaia di euro in diminuzione del 14% rispetto al valore dell'analogo aggregato a fine dicembre 2019. Le polizze individuali a premi ricorrenti raggiungono un ammontare di premi di competenza di 29.837 migliaia di euro segnando una crescita del 14% rispetto ai 26.253 migliaia di euro di premi di competenza evidenziati alla fine del precedente esercizio.

Più nel dettaglio le polizze denominate "Cpi Avvera" evidenziano premi di competenza pari a 2.635 migliaia di euro in diminuzione del 16% rispetto al dato di fine 2019, quelle denominate "Cpi Credem" (entrambe proposte dal collocatore Credito Emiliano S.p.A.) raggiungono i 5.832 migliaia di euro, mostrando una diminuzione del 14%.

Il prodotto Protezione Fabbricato evidenzia a fine 2020 premi di competenza pari a 4.451 migliaia di euro con un aumento rispetto alla fine del precedente esercizio del 25%.

Nonostante la diminuzione anno su anno della linea prodotti Cpi rimangono sempre rilevanti, in termini di incidenza sui volumi assoluti della categoria delle Credit Protection, le polizze Protezione Finanziamento e Protezione Prestito che con 4.723 migliaia di euro di premi di competenza complessivi costituiscono una parte importante della raccolta sul comparto CPI.

Prodotti individuali che evidenziano una notevole crescita rispetto a fine 2019, in particolare, Protezione Casa con 3.938 migliaia di euro di premi di competenza (in

crescita del 10% rispetto al 2019), Protezione Persona con 5.346 in crescita del 16% rispetto al 2019, Protezione Reddito con 11.058 in crescita del 22% rispetto a fine 2019 e Protezione Salute con 2.660 in crescita del 47% rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente.

In aumento rispetto al 2019 il contributo della famiglia prodotti "Protezione Azienda", pari a 859 migliaia di euro (in crescita del 18% rispetto a fine 2019).

Fisiologicamente in calo il contributo dei prodotti in Run-off (Polizza casa, Infortuni e malattia, Polizza conto corrente) non più in collocamento, che passano da 3.706 migliaia di euro del 2019 a 3.457 migliaia di euro, in calo del 7%.

3.2 Risultati economici

(dati in migliaia di Euro)

	2020	%	2019	%
Premi lordi contabilizzati	49.834	100,0%	47.065	100,0%
Premi ceduti in riassicurazione	-721	-1,4%	-1.162	-2,5%
Variazione riserva premi	-5.201	-10,4%	-5.513	-11,7%
Variazione riserva premi carico riassicuratori	-466	-0,9%	-573	-1,2%
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	639	1,3%	1.060	2,3%
Altri proventi tecnici	5	0,0%	348	0,7%
Oneri relativi ai sinistri al netto della cessione in riassicurazione	-5.184	-10,4%	-8.316	-17,7%
Ristorni e partecipazioni agli utili		0,0%		0,0%
Spese di gestione:	-20.309	-40,8%	-19.729	-41,9%
· <i>provvigioni di acquisizione</i>	-15.787	-31,7%	-15.286	-32,5%
· <i>altre spese di acquisizione</i>	-323	-0,6%	-570	-1,2%
· <i>altre spese di amministrazione</i>	-4.439	-8,9%	-4.061	-8,6%
· <i>provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori</i>	240	0,5%	188	0,4%
Altri oneri tecnici al netto delle cessioni in riassicurazione	-18	0,0%	-13	0,0%
Variazione della riserva di perequazione	-1	0,0%	-2	0,0%
Risultato del conto tecnico	18.578	37,3%	13.165	28,0%
Proventi/oneri finanziari	1.127	2,3%	1.764	3,7%
Quota dell'utile da investimenti trasferita al conto tecnico	-639	-1,3%	-1.060	-2,3%
Altri proventi/oneri (*)	-554	-1,1%	-802	-1,7%
Proventi / oneri straordinari	-1	0,0%	-30	-0,1%
Risultato prima delle imposte	18.511	37,1%	13.037	27,7%
Imposte sul reddito dell'esercizio	-5.657	-11,4%	-3.957	-8,4%
Utile (Perdita) d'esercizio	12.854	25,8%	9.080	19,3%

(*) di cui ammortamenti di beni immateriali (esercizio 2020: -508 migliaia euro; esercizio 2019: -779 migliaia euro)

Il conto economico evidenzia per l'anno 2020 un utile d'esercizio di 12.854 migliaia di euro, in aumento rispetto all'utile di 9.080 migliaia di euro realizzato nell'esercizio precedente.

L'incremento è riconducibile a:

- crescita del fatturato sia in termini di premi emessi che di premi di competenza;

- lato gestione tecnica caratteristica si sono confermate le tendenze evidenziate durante l'anno che hanno visto prevalere una redditività tecnica molto favorevole, caratterizzata da una contenuta sinistralità corrente;
- lato gestione tecnica straordinaria si sono contabilizzati maggiori ricavi grazie a variazioni positive sullo stock delle riserve sinistri degli anni precedenti (incluso run-off auto);
- diminuzione dei costi operativi (-2% rispetto a fine 2019).

I premi emessi sono in aumento in raffronto all'esercizio precedente con una dinamica del +6%, passando da 47.065 migliaia di euro a 49.834 migliaia di euro:

- I Prodotti di Protezione Individuale hanno fatto registrare un incremento dei premi del 13% rispetto al 31 Dicembre 2019, raggiungendo i 40.738 migliaia di euro (costituiscono circa il 82% della raccolta premi totale, in aumento rispetto a fine 2019), così ripartiti:
 - Polizze a garanzia della casa pari a 6.827 migliaia di euro (in lieve aumento rispetto al 31 Dicembre 2019, +1%);
 - Tutela della persona, 10.786 migliaia di euro, in aumento (+5% rispetto al 31 Dicembre 2019), grazie anche al contributo del prodotto Protezione Salute che costituisce il 24% della raccolta dell'anno della famiglia prodotto;
 - Tutela del Reddito, 11.841 migliaia di euro, in aumento (+23% rispetto al 31 Dicembre 2019);
 - Protezione Fabbricato, 10.071 migliaia di euro, (+23% rispetto a fine 2019);
 - Altre Polizze individuali, pari a 1.231 migliaia di euro in aumento (+20% rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente).
- I Prodotti CPI, con premi pari a 7.014 migliaia di euro (costituiscono il 14% dei volumi complessivi con un andamento in diminuzione rispetto a fine 2019), sono in diminuzione del -23% rispetto al 31 Dicembre 2019 e sono riconducibili per quasi un terzo alla famiglia prodotti Avvera e per la parte restante alle CPI in distribuzione presso Credito Emiliano;
- I prodotti Leasing evidenziano premi pari a 2.082 migliaia di euro (+3% rispetto al 31 Dicembre 2019) e rappresentano il 4% della raccolta totale (in linea sul precedente esercizio).

Gli Oneri relativi ai sinistri al netto della cessione in riassicurazione dell'anno passano da 8.316 migliaia di euro a 5.184 migliaia di euro.

La voce "spese di gestione" rileva un aumento del 3% rispetto all'esercizio passato a causa dell'incremento delle spese di acquisizione.

La componente provvigioni e altre spese di acquisizioni ammonta a 16.110 migliaia di euro, in aumento (+2%) rispetto all'esercizio precedente e con una incidenza sui premi emessi in diminuzione al 32,3% dal 33,7% del 2019.

Il risultato economico positivo è conseguenza dell'aumento dei premi di competenza e del risultato tecnico positivo che hanno determinato un indice S/P di esercizio complessivo della Compagnia, che si attesta al 10,0% contro il 20,4% dell'anno passato.

Per quanto riguarda gli indici più diffusi segnaliamo che l'expense ratio, dato dal rapporto tra la somma dei costi di acquisizione e gestione ed i premi emessi, si attesta al 41,2% contro il 42,3% dell'esercizio precedente.

Tale indice appare coerente con l'attuale business mix di Credemassicurazioni.

In sede di chiusura del Bilancio d'esercizio annuale Credemassicurazioni non si è avvalsa, del decreto anticrisi, da ultimo identificato con il Provvedimento Ivass n. 108 del 27 gennaio 2021, con cui l'Autorità ha introdotto modifiche al Regolamento Ivass n. 43/2019 di attuazione delle disposizioni previste dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 17 luglio 2020 (Decreto Rilancio), che estendono all'esercizio 2020 le disposizioni sulla possibile sospensione temporanea delle minusvalenze nei titoli non durevoli nel bilancio civilistico local GAAP. La misura è stata introdotta in relazione alla possibile situazione di turbolenza dei mercati

finanziari che si sarebbe potuta verificare al 31 dicembre 2020 e che consente alle imprese che decidono di adottarla di sospendere le minusvalenze sui titoli del portafoglio non durevole e di valutarli al valore iscritto nell'ultimo bilancio approvato ovvero, per i titoli non presenti a tale data, al costo di acquisizione. Tale facoltà non riguarda le perdite di valore di carattere durevole

3.3 Requisito Patrimoniale di Solvibilità

La posizione di solvibilità in base al quadro normativo Solvency II è determinata come rapporto tra i fondi propri ammissibili e il requisito patrimoniale di solvibilità (SCR).

In base a quanto richiesto dall'Art. 62 del Provvedimento N. 53 del 6 dicembre 2016 si riporta al riguardo la seguente informativa:

- Fondi propri ammissibili 80,3 milioni di euro
- Requisito Patrimoniale di Solvibilità 23,5 milioni di euro
- Requisito Patrimoniale Minimo 9,5 milioni di euro

La classificazione dei fondi propri in funzione dei tiers previsti dalla normativa Solvency II, che rappresentano il diverso grado di capacità di assorbimento delle perdite dei diversi elementi, è illustrata dalla seguente tabella:

	Importi in migliaia di Euro				
	Totale	Tier 1	Tier 1 (restricted)	Tier 2	Tier 3
Fondi propri ammissibili al SCR	80.280	80.280			
Fondi propri ammissibili al MCR	80.280	80.280			

L'indice di solvibilità risultante è pari al 342,12% quale rapporto tra mezzi propri e Requisito Patrimoniale di Solvibilità, e pari al 845,89% quale rapporto tra mezzi propri e Requisito Patrimoniale Minimo.

I dati riportati costituiscono dati preliminari che potrebbero essere soggetti a ulteriori aggiornamenti nella prospettiva della redazione della Relazione sulla Solvibilità e Condizione Finanziaria che sarà pubblicata entro il 8 Aprile 2021 ai sensi dell'art. 47-septies, comma 1 del Codice delle Assicurazioni private.

4. EVOLUZIONE DEL PORTAFOGLIO ASSICURATIVO

Attualmente la società commercializza sei diverse linee di prodotti: Protezione Persona, Protezione Casa, Protezione Azienda, Creditor Protection Insurance, polizze connesse a prodotti leasing, attraverso la rete distributiva del Gruppo bancario Credito Emiliano.

Il portafoglio in termini di premi è oggi costituito da polizze non auto, in coerenza con le linee strategiche della Compagnia, che hanno portato alla cessazione della distribuzione di polizze Auto da metà 2011 e alla focalizzazione sullo sviluppo delle polizze di Protezione non legate agli autoveicoli e ai motocicli.

Distribuzione del portafoglio assicurativo al 31 dicembre 2020

	n. contratti al 31/12/2020	Incidenza su totale %	n. contratti al 31/12/2019	Incidenza su totale %
Protezione Persona:	89.692	28,4%	87.100	27,4%
Polizze infortuni e malattia	6.127	1,9%	6.688	2,1%
Protezione Infortuni	11.928	3,8%	13.239	4,2%
Protezione Persona	21.666	6,9%	20.331	6,4%
Protezione Salute	3.304	1,1%	3.450	1,1%
Protezione Salute Facile	395	0,1%	176	0,1%
Prodotti Remote Selling	3.925	1,2%	4.530	1,3%
Protezione Reddito	42.347	13,4%	38.686	12,2%
Protezione Casa:	84.852	26,9%	80.962	25,5%
Polizze casa	30.758	9,7%	33.239	10,5%
Protezione Casa	26.975	8,6%	26.389	8,3%
Protezione Fabbricato	27.119	8,6%	21.234	6,7%
Protezione Azienda	2.294	0,7%	2.039	0,6%
Credit Protection Insurance	134.658	42,6%	142.992	44,9%
Protezione prestito	38.755	12,3%	39.625	12,4%
Protezione finanziamento	5.204	1,6%	10.369	3,3%
Protezione Mutuo	3.059	1,0%	3.446	1,1%
Protezione Mutuo Imprese	711	0,2%	875	0,3%
Protezione Mutuo Business	328	0,1%	n.d.	n.d.
Prodotti Avvera	44.427	14,1%	42.880	13,5%
Altri contratti collettivi				
- per un totale di adesioni:	42.174	13,3%	45.797	14,3%
Prodotti Leasing	3.802	1,2%	3.711	1,2%
Leasing Auto	1.173	0,4%	1.236	0,4%
Leasing Immobiliare	2.629	0,8%	2.475	0,8%
Prodotti Avvera	719	0,2%	1.346	0,4%
Totale	316.017	100,00%	318.050	100,00%

Distribuzione dei premi del portafoglio assicurativo al 31 dicembre 2020

La raccolta dei premi al lordo della riserva premi è evidenziata nella tabella che segue: (importi in migliaia di euro)

	Premi al 31/12/2020	Incidenza su totale %	Premi al 31/12/2019	Incidenza su totale %
Protezione Persona:	22.627	45,4%	19.916	42,3%
Polizze infortuni e malattia	424	0,8%	463	1,0%
Protezione Infortuni	1.636	3,3%	1.766	3,7%
Protezione Persona	5.617	11,3%	4.887	10,4%
Protezione Salute	2.621	5,3%	2.650	5,6%
Protezione Salute Facile	35	0,1%	15	0,0%
Prodotti Remote Selling	654	1,2%	735	1,6%
Protezione Reddito	11.639	23,4%	9.398	20,0%
Protezione Casa:	16.898	33,9%	14.971	31,8%
Polizze casa	2.801	5,6%	3.009	6,4%
Protezione Casa	4.026	8,1%	3.774	8,0%
Protezione Fabbricato	10.071	20,2%	8.188	17,4%
Protezione Azienda	944	1,9%	759	1,6%
Credit Protection Insurance	7.154	14,4%	9.301	19,8%
Protezione prestito	2.666	5,4%	2.686	5,8%
Protezione finanziamento	970	1,9%	2.531	5,5%
Protezione Mutuo	293	0,6%	242	0,5%
Protezione Mutuo Imprese	93	0,2%	232	0,4%
Protezione Mutuo Business	323	0,6%	n.d.	n.d.
Prodotti Avvera	2.426	4,9%	3.175	6,7%
Altri contratti collettivi	383	0,8%	435	0,9%
Prodotti Leasing	2.082	4,2%	2.013	4,3%
Leasing Auto	664	1,3%	704	1,5%
Leasing Immobiliare	1.418	2,9%	1.309	2,8%
Prodotti Avvera	129	0,2%	105	0,2%
Totale	49.834	100,00%	47.065	100,00%

Per quanto riguarda la distribuzione geografica della raccolta premi il portafoglio presenta una concentrazione nel nord e sud Italia in linea con la distribuzione geografica delle filiali del distributore Credito Emiliano.

5 . ANDAMENTO DEI SINISTRI NEI PRINCIPALI RAMI ESERCITATI

I loss-ratio di esercizio (classificati secondo il ramo di appartenenza) sono i seguenti:
(importi in migliaia di euro)

	2020	2019
Ramo 1 Infortuni	11,46%	20,62%
Ramo 2 Malattia	13,93%	23,61%
Ramo 3 Corpi veicoli terrestri	33,83%	44,87%
Ramo 8 Incendio ed elementi naturali	21,29%	29,64%
Ramo 9 Altri danni ai beni	15,31%	17,71%
Ramo 10 R.C. autoveicoli terrestri	0,00%	0,00%
Ramo 13 RC Generale	4,31%	14,19%
Ramo 16 Perdite Pecuniarie	6,91%	19,40%
Ramo 17 Tutela Giudiziaria	-0,55%	2,73%
Ramo 18 Assistenza	3,22%	2,74%
Totale	9,95%	20,42%

Gli oneri relativi ai sinistri ammontano complessivamente a 4.442 migliaia di euro al lordo della riassicurazione e come evidenziato in precedenza, il rapporto fra oneri per sinistri e premi di competenza è stato pari al 9,95%, in notevole flessione rispetto allo scorso esercizio (20,42%).

6. LE FORME RIASSICURATIVE MAGGIORMENTE SIGNIFICATIVE ADOTTATE NEI PRINCIPALI RAMI ESERCITATI

Si riporta la serie storica relativa al saldo della riassicurazione per gli ultimi otto esercizi contabili.

2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
-154	-306	319	-615	-1.332	-1.177	-1.037	-1.689

Saldo Riassicurazione (dati in migliaia di euro)

Saldo di Riassicurazione	2020	2019
Premi Ceduti	-721	-1.162
Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori	-466	-573
Sinistri a carico riassicuratori	656	400
Variazione della riserva sinistri a carico riassicuratori	-1.398	-230
Provvigioni e partecipazioni agli utili da riassicuratori	240	189
Altre partite tecnici	0	339
Totale	-1689	-1.037

La compagnia ha in essere con SwissRe due trattati di riassicurazione in “eccesso di sinistro”:

- un trattato multiline per sinistro/evento a copertura dei rami Incendio, Altri Danni ai Beni e R.C. Generale;
- un trattato per sinistro/evento relativo al ramo Corpi di Veicoli Terrestri.

La società ha in essere tre trattati proporzionali in quota:

- un trattato con Arag Assicurazioni relativamente al ramo Tutela Legale;

- un trattato con SwissRe sul rischio Terremoto del prodotto Protezione Casa;
- un trattato con MunichRe sul rischio Cyber Aziende sul prodotto Protezione Cyber Business.

7. LE ATTIVITÀ DI RICERCA E DI SVILUPPO E I NUOVI PRODOTTI IMMESSI SUL MERCATO

Le principali attività svolte nell'esercizio, hanno riguardato diverse aree riferibili ai prodotti e in particolare si possono riassumere come segue, suddivisi per ambito.

Interventi sui prodotti

Nel corso dell'esercizio i principali interventi sui prodotti hanno riguardato:

- diverse iniziative per supportare Clienti e dipendenti del Gruppo Credem a fronte dell'emergenza sanitaria indotta dalla pandemia Covid-19;
- il nuovo prodotto Protezione Cyber Business, rivolto a imprenditori, professionisti, commercianti, alberghi che intendono tutelare il patrimonio aziendale dalle spese e dai danni direttamente subiti o provocati a terzi a seguito di un attacco informatico o un'estorsione cyber, durante l'esercizio della propria attività;
- il nuovo prodotto Protezione Mutuo Business, finalizzato a tutelare con coperture vita e danni le imprese che intendano beneficiare del cosiddetto "DL Liquidità" dell'8 aprile 2020.

Gli interventi sui prodotti sono stati realizzati nel rispetto di quanto previsto dalla Policy di Product Oversight Governance (POG) e dalla guida operativa di processo relativa alla creazione prodotti.

Normativa

Si elencano qui di seguito gli interventi regolamentari e i provvedimenti maggiormente significativi che hanno avuto impatto sul catalogo prodotti di Credemassicurazioni:

- "Lettera IVASS-BANKIT del 17.03.2020 - Offerta di prodotti abbinati a finanziamenti ", volta a sensibilizzare imprese produttrici ed intermediari sulle dinamiche di collocamento di prodotti non finanziari in abbinamento a un finanziamento;
- "Regolamento 45/2020 e Provvedimento 97/2020 di IVASS del 4 agosto 2020", nel corso dell'esercizio la Compagnia si è concentrata sulle attività di analisi che porteranno al rilascio degli adeguamenti nel corso del primo trimestre del prossimo anno.

8. LE LINEE ESSENZIALI SEGUITE NELLA POLITICA DEGLI INVESTIMENTI

Dati di sintesi (in migliaia di euro)

	2020	2019
Titoli di Stato a tasso variabile	1.486	32.481
Titoli di Stato a tasso fisso	112.545	62.935
Titoli corporate a tasso fisso	4.575	4.058
Oicr obbligazionari / monetari	5.715	10.493
Oicr azionari	3.022	3.256
Ufficio Centrale Italiano	1	1
Totale	127.344	113.224

La politica di gestione degli investimenti della società continua a privilegiare i titoli di Stato (89,6% del controvalore complessivo rispetto al 84,3% nel 2019), al fine di realizzare un efficace approccio prudenziale nella gestione dei rischi. Nel corso dell'anno è stata mantenuta una diversificazione geografica dei titoli di Stato che alla data di valutazione sono ripartiti tra 73,8% Italia, 13,1% Francia, 8,8% Belgio, 3,5% Olanda e 0,8% Stati Uniti. Rispetto all'esercizio precedente è aumentato il peso dei titoli di stato quotati circolanti (62,1% rispetto al 51,8% nel 2019), mentre è diminuito il peso dei titoli di stato quotati immobilizzati (27,4% rispetto al 32,5% nel 2019) e dei fondi comuni di investimento/sicav (6,9% rispetto al 12,1% nel 2019). Stabile il peso percentuale delle obbligazioni quotate circolanti (3,2%) e delle obbligazioni quotate immobilizzate (0,4%). Nel rispetto della Policy Investimenti in vigore, una parte dei titoli di Stato, pari al 32,5% del portafoglio complessivo, è collocata tra le attività finanziarie ad utilizzo durevole.

Il controvalore complessivo dei titoli ha subito svalutazioni (al netto delle riprese di valore) pari a 192 migliaia di euro.

8.1 GLI OBIETTIVI E LE POLITICHE DI GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO E LA POLITICA DI COPERTURA PER PRINCIPALI CATEGORIE DI OPERAZIONI COPERTE E L'ESPOSIZIONE DELL'IMPRESA AI RISCHI DI MERCATO, DI CREDITO E DI LIQUIDITÀ

La politica di gestione del rischio finanziario è basata su un approccio prudenziale orientato alla limitazione dei rischi di mercato, di credito e di liquidità. In tale ottica la parte prevalente del portafoglio è allocata in titoli di Stato (89,6%).

L'esposizione della Compagnia al rischio di mercato è rappresentata principalmente dalla duration della parte di portafoglio investita in titoli obbligazionari (93,1% del portafoglio) che risulta, a fine esercizio, ad un livello contenuto pari a 2,6 anni. L'esposizione al rischio di credito è media poiché la totalità del portafoglio investito in titoli obbligazionari alla data di chiusura dell'esercizio ha un livello di rating investment grade (3,4% AAA, 21,8% AA, 0,6% A e 74,2% BBB). Inoltre sono presenti in portafoglio limitate esposizioni, tramite Oicr/Etf, all'Obbligazionario High Yield, pari all'1,7%, all'Obbligazionario Emerging Market, pari all'1,9%, al Private Debt, pari allo 0,4%, e all'Equity, pari al 2,2%. L'esposizione al rischio di liquidità è molto bassa poiché la parte preponderante dei titoli in portafoglio è prontamente e facilmente liquidabile.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni di copertura tramite l'utilizzo di strumenti derivati.

9 . NOTIZIE IN MERITO AL CONTENZIOSO, SE SIGNIFICATIVO

Non ci sono posizioni significative in contenzioso al di fuori di quelle legate alla normale e fisiologica gestione dell'operatività assicurativa..

10. IL NUMERO E IL VALORE NOMINALE DELLE AZIONI O QUOTE PROPRIE, DELLE AZIONI O QUOTE DELL'IMPRESA CONTROLLANTE DETENUTE IN PORTAFOGLIO, DI QUELLE ACQUISTATE E DI QUELLE ALIENATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO, LE CORRISPONDENTI QUOTE DI CAPITALE SOTTOSCRITTO, DEI CORRISPETTIVI ED I MOTIVI DEGLI ACQUISTI E DELLE ALIENAZIONI

Nell'esercizio 2020 non ci sono state modifiche al capitale sociale.

Il capitale sociale di Credemassicurazioni S.p.A. è di euro 14.097.120, suddiviso in 2.732.000 azioni del valore nominale di euro 5,16 ciascuna; tale capitale, interamente versato, è così ripartito tra i soci:

Credito Emiliano S.p.A.: n. 1.366.000 azioni per un valore nominale di euro 7.048.560 (pari al 50,00% del capitale sociale);

Reale Mutua Assicurazioni: n. 1.366.000 azioni per un valore nominale di euro 7.048.560 (pari al 50,00% del capitale sociale).

La società non possiede azioni proprie né direttamente, né per interposta persona, né tramite società fiduciaria.

La società non ha acquistato né venduto nel corso dell'esercizio azioni proprie né direttamente, né per interposta persona, né tramite società fiduciaria, e non controlla altre società e non ha partecipazioni in società controllanti o collegate.

Attività di direzione e coordinamento

Il capitale sociale della Compagnia è detenuto in misura paritaria del 50% da Reale Mutua Assicurazioni e da Credito Emiliano S.p.A.: la Compagnia non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi degli artt. 2497 e seguenti del codice civile.

11. I RAPPORTI CON LE IMPRESE DEL GRUPPO DISTINGUENDO FRA IMPRESE CONTROLLANTI, CONTROLLATE E CONSOCIATE, NONCHÉ I RAPPORTI CON IMPRESE COLLEGATE

Nel corso del 2020 Credito Emiliano S.p.A. ed altre società da quest'ultima controllate, hanno fornito diversi servizi, costituiti essenzialmente da contratti di c/c bancario e deposito titoli, promozione e gestione di OICR, utilizzo in service del centro elaborazione dati, consulenza amministrativa e organizzativa, attività di segreteria generale e di revisione interna, adempimenti afferenti la sicurezza sul lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008, intermediazione di prodotti assicurativi e negoziazione titoli, adempimenti operativi in materia di lavoro e distacco di personale.

I dati numerici relativi ai rapporti con tali società risultano evidenziati nel bilancio e nella nota integrativa.

La società Reale Mutua Assicurazioni ha fornito servizi quali attività di risk management, compliance, adempimenti relativi all'attività di Riassicurazione, attività relative alla funzione attuariale, consulenze tecniche e distacchi di personale.

12. CONTROLLO INTERNO E GESTIONE DEL RISCHIO

12.1 CONTROLLO INTERNO

L'attività di controllo interno nel corso dell'esercizio è stata svolta dalla Funzione di Revisione Interna di Credemassicurazioni.

La Funzione di Revisione Interna è incaricata di valutare e monitorare l'efficacia, l'efficienza e l'adeguatezza del Sistema di Controllo Interno e delle ulteriori componenti del Sistema di Governo Societario e le sue necessità di aggiornamento attraverso un'attività indipendente e obiettiva di assurance e consulenza, finalizzata al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'organizzazione. Assiste l'organizzazione medesima nel perseguitamento dei propri obiettivi tramite un approccio professionale sistematico, che genera valore aggiunto in quanto finalizzato a valutare e migliorare i processi di controllo, di gestione dei rischi e di Corporate Governance.

La metodologia di audit adottata, in linea con la best practice di settore, si basa su un approccio "risk based - process oriented" attraverso il quale si procede alla mappatura dei processi della Compagnia ed all'identificazione/valutazione dei rischi insistenti sugli stessi nonché alla individuazione delle attività di controllo da svolgere su ciascuno dei rischi identificati.

La metodologia di audit si basa sui seguenti 4 modelli:

- il modello dei processi;
- il modello dei rischi;
- il modello di valutazione dei rischi e dei controlli;
- il modello di rappresentazione del sistema dei controlli interni.

In funzione di quanto sopra, è stata effettuata una mappatura dei processi della Compagnia e sono stati identificati e valutati i rischi ad essi relativi individuando così le aree da sottoporre a verifica da parte dell'internal audit.

Il processo di mappatura e di redazione e aggiornamento delle check list a supporto dell'attività di audit è dinamico e viene attuato nel continuo, nel corso delle attività di audit pianificate.

12.2 GESTIONE DEL RISCHIO

La Compagnia ha una strategia di assunzione e gestione dei rischi orientata a criteri di prudenza coerenti con il livello patrimoniale dell'impresa. Tale strategia, proporzionata alla natura, portata e complessità dei rischi attuali e prospettici, inerenti le attività esercitate dalla Compagnia, si basa su principi di valutazione che considerano gli aspetti relativi alla significatività (impatto economico) e probabilità di accadimento degli eventi. Viene posta particolare attenzione al conseguimento di un equilibrio ottimale tra obiettivi di crescita e di redditività e rischi conseguenti.

Gli elementi chiave attraverso cui viene definita la strategia e le modalità di gestione dei rischi in ottica attuale e prospettica della Compagnia sono i seguenti:

- definizione delle categorie di rischio;
- l'analisi interna per l'identificazione del profilo di rischio;
- la definizione del Risk Appetite Framework (RAF);
- il modello organizzativo di gestione del rischio – limiti operativi e controlli;
- le politiche di gestione del rischio;
- gli strumenti e le metodologie di misurazione del rischio;
- i piani di emergenza.

Le modalità adottate dalla Compagnia per la gestione del rischio devono inoltre consentire:

- la verifica della coerenza tra il livello di rischio assunto e il livello di patrimonio disponibile;
- la misurabilità/valutazione dei rischi per permettere al management di valutare l'impatto degli stessi sull'andamento aziendale;
- la presenza di un monitoraggio continuativo del profilo di rischio attuale e prospettico e confronto con il Risk Appetite Target.

Il modello organizzativo di gestione del rischio coinvolge tutte le strutture aziendali, dalle funzioni operative (coinvolte nella gestione dei rischi sui processi di propria competenza) all'Organo Amministrativo, ivi incluse le Funzioni Fondamentali.

Nell'ambito dell'attività di indirizzo strategico della Compagnia, il Consiglio di Amministrazione individua e approva il corretto dimensionamento della dotazione complessiva di capitale e gli indicatori finalizzati al rispetto dei vincoli di Solvibilità. La formulazione di preliminari linee guida strategiche (Policy di Risk Appetite Framework) indirizza la calibrazione degli obiettivi di rischio e lo sviluppo del piano strategico. Tali attività sono significativamente interrelate e vengono sviluppate considerando la situazione di partenza della Compagnia, la visione prospettica del contesto esterno, i profili di rischio e gli orientamenti in termini di rischio/rendimento. Gli indirizzi strategici approvati dal Consiglio di Amministrazione si riflettono sull'assetto produttivo e organizzativo al fine di determinare l'impatto desiderato – nell'orizzonte della pianificazione.

La Compagnia al fine di darsi regole efficaci ed efficienti di funzionamento aziendale, in conformità alle prescrizioni normative regolamentari ed ai provvedimenti adottati da IVASS, ha sviluppato uno specifico set di politiche. In particolare, il set documentale è composto da una politica di gestione dei rischi di alto livello che si declina in successive politiche specifiche, allegati metodologici/tecnichi definiti per ciascuna categoria o area di rischio. Ciascun documento dettaglia gli obiettivi, i

compiti, le responsabilità, il processo e definisce gli strumenti e le procedure, anche di reporting, necessarie ad individuare e conseguentemente gestire ogni ambito di rischio.

I documenti, inoltre, hanno l'obiettivo più generale di contribuire alla diffusione della cultura del controllo e di gestione dei rischi all'interno della società. Il rispetto e l'applicazione dei documenti sono garantiti dalla presenza del Sistema dei Controlli Interni costituito da un insieme di regole, procedure e tecniche di controllo e strutture organizzative volto ad assicurare il corretto funzionamento ed il buon andamento dell'impresa.

In termini generali, i rischi sono classificati nelle seguenti principali classi:

- Rischi di sottoscrizione (o tecnici assicurativi);
- Rischi di mercato (compreso il rischio di liquidità);
- Rischi di credito;
- Rischi operativi (incluso il rischio informatico);
- Rischi di non conformità alle norme
- Rischi di secondo livello;
 - Rischio legato all'appartenenza al gruppo
 - Rischio reputazionale;
 - Rischi di condotta.
- Rischi strategici;
- Rischi emergenti.

Il rischio di sottoscrizione è il rischio di perdita o di variazione sfavorevole del valore delle passività assicurative dovuto ad ipotesi inadeguate in materia di fissazione di prezzi e di costituzione delle riserve tecniche. La Compagnia utilizza strumenti di mitigazione del rischio al fine di ridurre l'esposizione nei confronti dei rischi assunti, mediante il ricorso alla riassicurazione.

Per rischi di mercato si intendono i rischi di perdita o di variazione sfavorevole della situazione finanziaria derivante, direttamente o indirettamente, da oscillazioni del livello e della volatilità dei prezzi di mercato delle attività, delle passività e degli strumenti finanziari.

Il rischio di credito è il rischio di perdita o di variazione sfavorevole della situazione finanziaria derivante da oscillazioni del merito di credito di emittenti di titoli, controparti e debitori nei confronti dei quali l'impresa di assicurazione o di riassicurazione è esposta in forma di rischio di inadempimento della controparte, di rischio di spread o di concentrazione del rischio di mercato.

Il rischio di liquidità, all'interno del Framework definito dalla Compagnia, si configura come il rischio derivante dall'incapacità di liquidare investimenti ed altre attività per regolare i propri impegni finanziari al momento della relativa scadenza. Il rischio operativo è definito come il rischio di subire perdite derivanti dalla inadeguatezza o dalla disfunzione (carenze o errori) di procedure interne, risorse umane o sistemi oppure da eventi esogeni.

Nella gestione del rischio di non conformità normativa, l'azienda identifica quale fattore prioritario di successo il conseguimento della conformità in materia di trasparenza e correttezza nel rapporto col cliente assicurato e danneggiato, nell'informativa precontrattuale e contrattuale dei prodotti, nella corretta esecuzione dei contratti, con particolare riguardo alla liquidazione dei sinistri, e in generale nella tutela del consumatore.

Secondo il modello adottato dalla Compagnia, inoltre, esistono altri rischi/eventi perdita non strettamente riconducibili a fattori di rischio specifici, ma che possono derivare dalle classi di rischio precedentemente illustrate. Si tratta in particolare del rischio legato all'appartenenza al gruppo, del rischio reputazionale e del rischio di condotta, così identificati dalla normativa di settore.

Rischio legato all'appartenenza al gruppo, detto anche rischio di 'contagio' è inteso come rischio che, a seguito dei rapporti intercorrenti tra l'impresa e le altre entità del gruppo, situazioni di difficoltà che insorgono in una società del medesimo gruppo possano propagarsi con effetti negativi sulla solvibilità dell'impresa stessa;

Rischio reputazionale è il rischio di deterioramento dell'immagine aziendale e di aumento della conflittualità sia con gli assicurati (dovuto anche alla scarsa qualità dei servizi offerti, al collocamento di polizze non adeguate o al comportamento in

fase di vendita, post vendita e di liquidazione), sia con le autorità di vigilanza e gli shareholders.

Rischio di condotta: Il rischio – quale sottocategoria d’ rischio operativo, di non conformità alle norme e reputazionale – può essere definito come il rischio attuale o prospettico di perdite conseguenti a casistiche di offerta inappropriata di prodotti e/o servizi, incluse fattispecie di condotta inadeguata (dolo / negligenza) da parte dell’impresa.

Per rischio strategico si intende il rischio attuale o prospettico di flessione degli utili o del capitale e di sostenibilità del modello di business, incluso il rischio di non riuscire a generare un adeguato ritorno sul capitale sulla base della propensione al rischio definita dall’impresa, derivante da cambiamenti del contesto operativo o da decisioni aziendali errate, dall’attuazione inadeguata di decisioni, dall’impropria gestione del rischio di appartenenza al gruppo e dalla scarsa reattività a variazioni del contesto competitivo.

Si definisce infine rischio emergente il rischio derivante da nuove fonti di rischio che diventano materiali in ragione di cambiamenti dell’ambiente interno o esterno.

Nella definizione delle proprie strategie di business, la Compagnia valuta, su base continuativa, il rispetto, nei diversi anni di sviluppo del piano, dei livelli di rischio target definiti nel Risk Appetite Framework (c.d. RAF), al fine di garantire la coerenza tra gli obiettivi di medio-lungo periodo e la capacità e la volontà di assumere rischi della Compagnia stessa.

Si declinano, di seguito, i concetti rilevanti ai fini della definizione del RAF:

- Risk Appetite, rappresenta la vera e propria propensione al rischio da parte della Compagnia e costituisce, quindi, il livello di rischio che essa intende assumere per il perseguitamento dei suoi obiettivi strategici.
- Risk Tolerance, definita come la variazione massima dal Risk Appetite che la Compagnia intende accettare sia in fase di normale corso degli affari, sia in condizioni di mercato particolarmente stressate.
- Risk Capacity, invece, rappresenta il massimo rischio assumibile dalla Compagnia; è costituito quindi dal livello di rischio che essa è in grado di assumere a suo carico senza violare i requisiti regolamentari o gli altri vincoli imposti dall’autorità di vigilanza.
- Risk Profile rappresenta il rischio effettivo della Compagnia valutato in un determinato istante temporale.

In coerenza con quanto disciplinato nella Policy di Risk Appetite Framework, la gestione dei rischi in ottica attuale e prospettica della Compagnia si basa sulla definizione di indicatori per ogni categoria di rischio.

Tali indicatori sono definiti in:

- indicatori di I° livello: sono indicatori finalizzati al rispetto dei vincoli di Solvibilità. Sono indicatori di possibili impatti negativi e forniscono avvertimenti atti ad identificare potenziali eventi dannosi che minacciano il raggiungimento degli obiettivi e la continuità del business. Ad essi viene associato un Target Appetite, una Tolerance e una Capacity e il relativo sistema di Risk Appetite Statement. Tali indicatori sono integrati all’ interno della Policy di Risk Appetite Framework;
- indicatori di II° livello: sono indicatori di tipo operativi/gestionali funzionali ad irrobustire le attività di monitoraggio dei rischi ed eventualmente fornire segnali preventivi ad un potenziale deterioramento delle metriche di I livello. Tali indicatori sono integrati all’interno della Policy di Gestione dei Rischi.

Il principale indicatore di I° livello definito dalla Compagnia è il Solvency II Ratio ovvero il rapporto tra Eligible Capital e Solvency Capital Requirement.

Si specifica che la Compagnia per le valutazioni in materia di Solvibilità secondo il regime normativo Solvency II utilizza la Formula Standard conformemente a quanto definito nella direttiva 2009/138/CE del Parlamento Europeo e nel Regolamento Delegato (UE) 2019/981 della Commissione del 08 marzo 2019. Pertanto, le

valutazioni attuali e prospettive dei rischi tengono conto di tutti i rischi, compresi nel framework della formula standard, a cui l'impresa è esposta.

Al fine di valutare nel continuo la propria situazione di solvibilità, la Compagnia provvede su base trimestrale al calcolo del proprio requisito di capitale, alla determinazione dei fondi propri ammissibili e della relativa qualità e composizione, verificando nel contempo il rispetto dei limiti operativi e della propensione al rischio. Adeguata documentazione viene rendicontata al Consiglio di Amministrazione e trasmessa all'Organo di Vigilanza tramite i Quantitative Reporting Template (QRT). Con la stessa frequenza viene controllato il rispetto del Risk Appetite Framework e degli indicatori di rischio SCR-based declinati all'interno delle specifiche politiche di gestione del rischio.

La Compagnia nel corso dell'esercizio 2020 ha adempiuto alle seguenti scadenze normative:

- Calcolo del SCR (Solvency Capital Requirement) e predisposizione della reportistica QRT richiesta dal Pillar III come di seguito riportata:
- 04 Febbraio 2020 (QRT IV Trimestre 2019);
- 07 Aprile 2020 (QRT Annual 2020);
- 05 Maggio 2020 (QRT I Trimestre 2020);
- 04 Agosto 2020 (QRT II Trimestre 2020);
- 05 Novembre 2020 (QRT III Trimestre 2020);
- Predisposizione del Regular Supervisory Report (Relazione periodica all'Autorità di Vigilanza) inviata in IVASS in data 07 Aprile 2020;
- Predisposizione del Solvency Financial Condition Report (Relazione sulla solvibilità e sulla condizione finanziaria) inviata in IVASS in data 07 Aprile 2020;
- Realizzazione delle elaborazioni ORSA necessarie alla valutazione del profilo di solvibilità del piano strategico 2020-2022 e predisposizione del Report ORSA inviato ad IVASS in data 07 Aprile 2020.

Si specifica infine che nel corso del 2020 l'Autorità di Vigilanza ha istituito un'indagine mensile volta a monitorare l'evoluzione della solvibilità delle Compagnie. In particolare, l'Autorità ha richiesto di fornire, facendo anche ricorso a semplificazioni, un aggiornamento dei dati di solvibilità mediante la compilazione di uno schema, nel quale sono riportate alcune voci dei prospetti QRT SE.02.01.16.01, S.23.01.01.01 e S.01.02.01.01.

Specificata richiesta è stata indirizzata anche alla Compagnia in data 17/03/2020. Il primo aggiornamento è stato chiesto con riferimento alla data del 13 marzo 2020. Si è provveduto successivamente a fornire riscontro mensile all'Autorità di Vigilanza entro il 5 del mese successivo la data di riferimento come da richiesta normativa.

Le risultanze delle attività di valutazione dei rischi condotte nel corso dell'Esercizio 2020 e le conseguenti analisi di stress, hanno evidenziato un'evoluzione dei rischi della Compagnia sostenibile in ragione del proprio livello di patrimonializzazione e del Risk Appetite definito dal Consiglio di Amministrazione. Quest'ultimo consente di assorbire perdite anche in scenari particolarmente avversi così come emerso dalle risultanze degli esercizi di stress test condotti.

13. ALTRE INFORMAZIONI

L'esercizio 2020 è stato caratterizzato dall'emergenza sanitaria Covid-19. La Compagnia fin dal primo manifestarsi della emergenza ha agito ponendo in essere diverse iniziative tattiche di risposta alla crisi, da un lato per garantire la continuità aziendale e dare supporto alle proprie persone e ai propri clienti dall'altro per aumentare e rafforzare i presidi di governo della gestione e del business.

Relativamente ai primi aspetti la Compagnia ha, per quanto riguarda la business continuity e la sicurezza delle proprie persone previsto meccanismi di smart working per quasi tutti i dipendenti (già abilitati prima del 2020). Tutti i dipendenti erano già dotati di strumenti adatti per la gestione del lavoro da remoto (laptop, telefoni cellulari e abilitazione VPN, utilizzo di Google Suite come strumento di lavoro e collaborazione a distanza) e abilitati a lavorare da remoto e la maggior parte di essi era già abituato a

operare in questo modo. Per chi non aveva mai operato in "telelavoro", sono state tempestivamente effettuate le verifiche delle connessioni e ampliate le opportune qualifiche. La % dei dipendenti in smart working ha raggiunto il 90%.

Questo ha permesso:

- l'adeguato presidio dei processi in atto e degli adempimenti normativi;
- di proseguire nel percorso di Product Oversight Governance, anche cogliendo le esigenze dei clienti legate al mutato scenario;
- di attivare una copertura sanitaria dedicata, consulenza medica 24 ore su 24, 7 giorni su 7 e consulenza COVID tramite Bluassistance.

La compagnia ha, inoltre, rafforzato i controlli sulla dinamica delle principali grandezze commerciali, economiche, patrimoniali e di solvibilità, aumentando la frequenza delle rilevazioni e l'ampiezza delle analisi delle grandezze rilevanti nonché aumentando le simulazioni previsive attraverso l'uso di più accurate sensitivities e la determinazione di un rolling forecast con il quale mensilmente, sulla base dei consuntivi rilevati, si ri-determinava una proiezione a fine anno di tutte le grandezze commerciali economiche e patrimoniali, evidenziando eventuali ritardi.

Nel complesso pensando a tutto il 2020 la gestione si è svolta in continuità con il precedente esercizio.

Personale

I dipendenti assunti a fine periodo erano 21 (anche il numero medio dell'esercizio è stato di 21 risorse): nell'esercizio sono inoltre stati distaccati nella Compagnia parzialmente o totalmente alcuni dipendenti di Credemvita S.p.A. (Direttore Generale e altre otto risorse) e di Reale Mutua Assicurazioni (cinque risorse).

Nel corso dell'esercizio Credemassicurazioni ha a sua volta comandato sei dipendenti a prestare servizio a tempo pieno o a tempo parziale in società del Gruppo Credem (Credemvita S.p.A.).

Sono proseguiti anche nel 2020 le attività di formazione tese ad accrescere le competenze interne, volte in special modo ad affrontare le novità legislative intervenute nel settore.

Organizzazione

Modello di Governance

Credemassicurazioni si è adeguata, entro il termine normativamente previsto per il 31.12.2019, alla totalità alle previsioni afferenti:

- il Regolamento n. 38 emanato da IVASS nel mese di luglio del 2018, recante disposizioni in materia di sistema di governo societario delle imprese di assicurazione;
- la Lettera al Mercato contestualmente emanata, avente ad oggetto "Orientamenti IVASS sull'applicazione del principio di proporzionalità nel sistema di governo societario delle imprese di assicurazione e riassicurazione e dei gruppi."

Tale adeguamento ha comportato, alla data sopra indicata, gli interventi di seguito riassunti:

- conferma in capo al Presidente dell'attuale ruolo non esecutivo;
- atteso il mancato obbligo di costituire il Comitato Consiliare Remunerazioni in linea con il regime semplificato, attribuzione ad un Amministratore, in possesso delle necessarie competenze, di uno specifico incarico in materia di Politiche di Remunerazione e di Incentivazione della Compagnia affinché possa coadiuvare il Consiglio attraverso:
 - funzioni di proposta e consulenza nella definizione delle Politiche;
 - verifica della complessiva congruità e adeguatezza degli schemi retributivi e sulle relative implicazioni sulla gestione dei rischi;
 - informativa sul funzionamento delle Politiche e sull'avveramento delle condizioni cui è subordinata l'attivazione del sistema incentivante.
 - atteso il mancato obbligo di costituire il Comitato Consiliare per il Controllo Interno e i Rischi, in linea con il regime semplificato, attribuzione ad un Amministratore, in possesso delle necessarie competenze, di uno specifico incarico volto a monitorare le attività, l'adeguatezza ed il corretto funzionamento del Sistema dei Controlli

- Interni e di Gestione dei Rischi e a riferire periodicamente le risultanze di dette verifiche all'Organo Amministrativo,
- conferma dell'assetto organizzativo delle Funzioni Fondamentali, autonome unità a riporto diretto dell'Organo Amministrativo della Compagnia.

Nel corso del 2020 la Compagnia è stata impegnata nel completamento dei presidi afferenti la governance riguardante il percorso di adeguamento alle disposizioni della regolamentazione sopra indicata, nel dettaglio:

- modifica dello Statuto, con le principali finalità di:
 - quanto alla Composizione del Consiglio, rivedere il numero massimo di componenti (8) e prevedere una presenza numericamente adeguata di membri indipendenti (almeno pari a 2);
 - definire il concetto di "indipendenza" degli amministratori, coincidente con i criteri definiti dal comma 3 dell'articolo 148 del D.Lgs. 24.02.1998 ('TUF') per i Sindaci delle Società quotate;

Quanto sopra, avendo il Consiglio di Amministrazione della Compagnia, sulla base delle valutazioni condotte tramite il processo raccomandato dall'IVASS e tenuto conto del profilo di rischiosità dell'impresa, determinato sulla base della natura, portata e complessità dei rischi inerenti le attività svolte, ritenuto adeguata l'adozione di un sistema di governo societario "Semplificato" ai fini della sana e prudente gestione aziendale fra i tre alternativi indicati da IVASS.

Fra le ulteriori iniziative di adeguamento si evidenziano, poi, l'attività di revisione ed aggiornamento del framework documentale della Compagnia.

Struttura Organizzativa

Rispetto al 2019 si evidenzia come la Compagnia, nel 2020 con riferimento alle Funzioni Fondamentali ha provveduto:

- all'esternalizzazione della Funzione Attuariale al Socio Reale Mutua, a far data dal 6.07.2020, nominando Alessio Cazzola al ruolo di Titolare interno della Funzione Attuariale;
- alla nomina di Michele Tazzer, a far data dal 3.08.2020, al ruolo di Titolare interno della Funzione Compliance.

Oltre a quanto sopra riportato, rispetto al 2019, la Struttura Organizzativa è rimasta invariata e, oltre alle Funzioni Fondamentali, poste a diretto riporto del Consiglio di Amministrazione, essa si articola come di seguito descritto.

Funzioni di Corporate Center

Sono a diretto riporto della Direzione Generale le seguenti strutture, di cui si riportano le principali competenze:

- Area "Valore", avente la mission di:
 - supportare l'Alta Direzione e il Consiglio di Amministrazione nell'adozione delle scelte strategiche e gestionali, nell'individuazione di quelle combinazioni di rendimento e rischio che consentano la sostenibilità delle linee strategiche desiderate, assicurando una idonea remunerazione del capitale ricevuto dagli azionisti, la coerenza con l'appetito al rischio definito dal Consiglio di Amministrazione ed il rispetto dei requisiti patrimoniali minimi previsti dalla normativa vigente;
 - assicurare, nel rispetto delle disposizioni normative vigenti e delle linee guida aziendali, le attività connesse:
 - alla corretta registrazione contabile di tutti gli eventi aziendali;
 - alla corretta e tempestiva predisposizione dei bilanci;

- alla corretta e tempestiva predisposizione della reportistica di competenza, anche nei confronti dell'Autorità di Vigilanza;
- al corretto svolgimento delle attività di calcolo delle riserve;
- alla corretta ed efficiente gestione delle attività di natura tecnico-attuariale e al presidio della redditività dei prodotti in portafoglio;
- alla corretta applicazione del Framework di Data Quality,

La mission dell'Area viene garantita attraverso il presidio delle Funzioni Operative: Contabilità e Bilancio – Funzione esternalizzata (Credemvita); Middle Office Finanza – Funzione esternalizzata (Credemvita); Solvency II e Capital Management.

All'Area riporta anche la Funzione Operativa "Tecnico-Attuariale", costituita sotto forma di specifica Unità Organizzativa, che si occupa di: calcolo delle riserve (Civilistiche, IAS, BEL, IFRS); contabilità tecnica, tariffazione, riassicurazione; Asset & Liability Management – Funzione esternalizzata (Credemvita).

- Area "Governance", avente la mission di assicurare l'adeguatezza e la coerenza del modello organizzativo, dei sistemi informativi di Governo e dei meccanismi di governance operativa, agli indirizzi strategici, alle esigenze di business e alle disposizioni normative, garantendo altresì una efficace ed efficiente gestione degli aspetti normativi e legali di natura "corporate" connessi all'attività della Compagnia

La mission dell'Area viene garantita attraverso il presidio delle Funzioni Operative: Governo – Funzione esternalizzata (Credemvita); Legale Corporate; Project, Process & Innovation – Funzione Esternalizzata (Credemvita); IT di Governo – Funzione esternalizzata (Credemvita).

All'Area riporta anche la Funzione "Reclami", costituita sotto forma di autonoma Unità Organizzativa ai sensi del Regolamento ISVAP nr. 24 in materia.

Business Unit

Sono a diretto riporto della Direzione Generale le seguenti strutture, di cui si riportano le principali competenze:

- Area "Finanza" – Funzione esternalizzata (Credemvita), avente la mission di assicurare la corretta applicazione della Policy Investimenti definita dal Consiglio di Amministrazione assicurando una sana e prudente gestione dei portafogli titoli, l'ottimizzazione reddituale e di rischio delle posizioni finanziarie, la corretta e tempestiva predisposizione della reportistica richiesta.

La mission dell'Area viene garantita attraverso il presidio delle seguenti Funzioni Operative: definizione dell'asset allocation strategica; monitoraggio mercati e gestione del portafoglio di proprietà; analisi strumenti finanziari, governance e reportistica.

- il ruolo organizzativo denominato "Coordinatore Business", a cui riportano direttamente le funzioni Supporto al business e Controllo reti di vendita (esternalizzate a Credemvita) e che ha alle proprie dipendenze gerarchiche l'Area "Business", avente la mission di:

- presidiare la corretta ed efficiente gestione dei processi inerenti le attività assuntive e di amministrazione dei contratti e dei processi di apertura sinistri e controllo e autorizzazione liquidazione sinistri;
- presidiare i processi di creazione e manutenzione dei prodotti, anche in ottica di mantenimento dei livelli di servizio e di miglioramento continuo dei livelli qualitativi, assicurando un efficace ed efficiente utilizzo delle risorse IT relative ai sistemi di business.

La mission dell'Area viene garantita attraverso il presidio delle seguenti Funzioni Operative: Product Management; Legale Business; IT di Business; Operations; Assistenza Reti di Vendita.

- il ruolo organizzativo denominato “Coordinatore Sinistri”, che ha alle proprie dipendenze gerarchiche l’Area “Sinistri”, avente la missione di assicurare la corretta ed efficiente gestione delle attività relative ai processi di apertura, istruttoria e liquidazione dei sinistri, inclusi quello di possibile natura fraudolenta, attraverso il mantenimento dei livelli di servizio e il miglioramento continuo dei livelli qualitativi.

La missione dell’Area viene garantita attraverso il presidio delle seguenti Funzioni Operative: Gestione e Liquidazione Sinistri; Gestione Antifrode; Gestione Contenzioso.

Sistemi informativi

Per quanto riguarda le evoluzioni dei Sistemi Informativi a servizio del business, nel corso dell’esercizio corrente, in aggiunta alle più tradizionali attività inerenti lo sviluppo di nuovi prodotti assicurativi e l’evoluzione dei prodotti già a catalogo, è stata attivata la nuova area riservata della compagnia secondo il disposto IVASS 41 del 2 agosto 2018. Inoltre la progettualità inerente l’evoluzione dei processi di collocamento dei prodotti di protezione è entrata nella fase più operativa, seguendo le linee guida della digitalizzazione e omnicanalità, al fine di garantire una user experience eccellente ai clienti della compagnia

Nell’ambito dei sistemi informativi a supporto del business della compagnia, le principali evoluzioni hanno riguardato:

- l’implementazione di un sistema di reportistica finalizzato al monitoraggio prodotti in ottica Product Oversight and Governance aziendale;
- lo studio di soluzioni innovative inerenti i processi di vendita, nell’ottica della digitalizzazione dei processi e del miglioramento continuo della customer expercience del cliente.

Nel corso del 2020, le principali evoluzioni dei sistemi informativi di Governo dell’azienda hanno riguardato,

Per i progetti:

- il completamento delle attività di assessment del modello di Data Governance della Compagnia e la valutazione delle possibili evoluzioni organizzative, architettoniche e tecnologiche, individuando aree di intervento sui processi di Data Management e sul perimetro del patrimonio informativo aziendale;
- la definizione di un nuovo modello di Information Governance, che prevede una nuova organizzazione di ruoli e responsabilità per quanto riguarda il presidio del patrimonio informativo aziendale aggiornando anche la relativa policy di Information Governance;
- l’evoluzione del modello funzionale di calcolo e dei processi operativi in ambito attuariale e di valutazione rischi in ottica Solvency II. Il progetto prevede anche l’introduzione di un nuovo sistema a supporto dei processi e in previsione anche delle prossime evoluzioni derivanti dai principi contabili IFRS17;
- la definizione dell’evoluzione dell’architettura IT finalizzata all’implementazione dei principi contabili IFRS17 e IFRS9 sia per quanto attiene i processi di Data Management sia per i processi contabili e attuariali;
- il prosieguo degli sviluppi per il mascheramento degli ambienti di test e gli adeguamenti previsti dalla norma GDPR.

Per l’evoluzione della sicurezza:

- il completamento dei presidi e processi previsti dal Regolamento 38/2018 di IVASS (es. la gestione degli incidenti informatici, il monitoraggio degli outsourcer e la valutazione dei rischi);
- la sottoscrizione degli addendum contrattuali per disciplinare obblighi e responsabilità degli outsourcer in materia di Governo della Sicurezza, Gestione e monitoraggio degli Incidenti di Sicurezza e Gestione e monitoraggio delle Minacce Emergenti;

- la revisione dei framework documentali attinenti la sicurezza (Piano Strategico IT, Regolamenti, Policy e Metodologie)
- il completamento dell'installazione e della configurazione di un nuovo sistema per gestire gli scenari di rischio operativo e informatico;
- la conclusione del processo di valutazione del rischio informatico e la produzione del primo report;
- la formazione del personale aziendale e delle figure referenti della sicurezza.

Per le evoluzioni dei sistemi:

- il prosieguo delle attività di upgrade della piattaforma utilizzata per gestire i processi di preparazione dei dati per la reportistica Solvency II;
- la predisposizione di interfacce del sistema Solvency II verso il nuovo sistema attuariale;
- l'attivazione di un nuovo sistema per gestire alcune tipologie di pagamento (es. CBILL e F24);
- l'evoluzione di release di vari sistemi tra i quali il sistema di gestione dei budget.

Per le evoluzioni dei processi, gli sviluppi e le ottimizzazioni:

- la revisione di alcuni processi di Governo (es. il workflow di gestione reclami);
- l'implementazione e l'automazione di vari processi funzionali sia di Business sia di Governo. Ad esempio la gestione delle pratiche cliente da sollecitare e l'invio giornaliero verso Banca dei flussi dei nuovi contratti (Welcome Letter);

l'estensione del perimetro della conservazione digitale alle contabili prodotte dal sistema di Remote Banking.

Per gli apparati personali:

- l'adeguamento degli ambienti lavorativi ai fini di sostenere l'operatività in smart-working;
- l'eliminazione quasi totale della telefonia fissa e la dotazione di attrezzature multimediali nelle sale riunioni;
- la sostituzione massiva degli smartphone ove obsoleti;
- l'adeguamento, ove necessario, del sistema operativo di tutti i PC come da pianificazione prevista.

14. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La Compagnia ha continuato a monitorare l'evoluzione della situazione legata all'emergenza pandemica e alla conseguente eccezionale e straordinaria volatilità dei mercati, ponendo sotto osservazione le sue principali grandezze gestionali, economiche, patrimoniali e di solvibilità.

Relativamente a queste ultime si segnala che la compagnia ha rilevato la propria posizione di solvibilità in situazioni di particolare volatilità dei mercati, ed il ratio, anche in queste condizioni si è posizionato ampiamente sopra il limite regolamentare e in prossimità del livello di risk.

Alla luce di questi monitoraggi e dei relativi esiti nonché della consapevolezza che la situazione di volatilità sia transitoria e destinata a normalizzarsi si ritiene che gli eventi richiamati non siano destinati a compromettere la continuità aziendale.

Nel 2021, in coerenza con il persistere della emergenza sanitaria la Compagnia ha continuato ad agire tutti i presidi già posti in essere nel corso del 2020 in relazione ad: azioni idonee a garantire la continuità aziendale; iniziative di supporto ai propri clienti; iniziative a supporto delle proprie persone; rafforzamento presidi di governo della gestione e del business con particolare attenzione a quelli necessari a verificare nel continuo il conseguimento degli obiettivi del proprio piano industriale sia in termini di raccolta premi che di risultati economici e patrimoniali ed a monitorare nel continuo la dinamica della propria posizione di solvibilità. Si precisa inoltre che il perpetuarsi della situazione non sta generando cambiamenti e/o alterazioni nel modello di business della compagnia né sul suo profilo di rischio.

Per l'esercizio 2021 l'evoluzione del modello di business è previsto infatti in piena continuità, senza modifiche sostanziali nel modello di business dell'impresa e nell'approccio alle modalità di assunzione dei rischi, riservazione e gestione delle posizioni in riassicurazione.

Gli obiettivi della Compagnia rispecchiano la strategia di garantire alla stessa una crescita sostenibile ed equilibrata volta ad accrescere le sue riserve tecniche servendo i bisogni della clientela in una logica di costruzione di valore nel tempo, da un lato, ricercando di volta in volta soluzioni assicurative che rispondano tempestivamente alle mutate esigenze della stessa e dall'altro cercando di focalizzare le polizze sulle caratteristiche specifiche di talune categorie di clientela, personalizzando sempre più l'offerta.

Tra le linee guida strategiche prevalgono ancora quelle legate alla focalizzazione sullo sviluppo delle polizze di protezione (soprattutto individuali) in linea con la crescita del mercato.

La programmazione operativa del 2021 si fonda sui driver tradizionali ma soprattutto su una focalizzazione consolidata e su competenze delle reti specialistiche notevolmente accresciute negli ultimi due anni. Si conferma una azione di vendita ove prevale, tra le polizze di protezione, la spinta per la polizze individuali a premi annui maggiormente idonee a soddisfare gli attuali bisogni di protezione della clientela.

A fronte di queste dinamiche Credemassicurazioni prevede un obiettivo di premi emessi per il 2021 pari a 49,0 milioni di euro in lieve diminuzione (-2%) sulla raccolta premi del 2020.

Per l'anno 2021 le Cpi si stima che rappresenteranno il 15% circa della raccolta e le polizze di protezione individuali circa il 67% (4% l'incidenza delle garanzie leasing ed il 14% l'incidenza del prodotto Protezione Fabbricato).

Inoltre nel corso del 2021 Credemassicurazioni continuerà a dar corso alla fase di dismissione delle riserve Auto attraverso un attento e corretto processo di liquidazione dei sinistri ispirato comunque a quei criteri di adeguatezza della politica liquidativa e di riservazione già attuate nel passato dalla Compagnia.

Non sono previste modifiche in merito alle politiche riassicurative.

15. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Successivamente alla chiusura dell'esercizio, non si segnalano fatti rilevanti che abbiano inciso in misura significativa sulla situazione patrimoniale ed economica della Compagnia.

16. CONCLUSIONI E PROPOSTE SULLA DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Il bilancio è stato redatto osservando i principi ed i criteri di valutazione conformi a quanto stabilito dalle disposizioni fissate dal codice civile, dal decreto legislativo del 26 maggio 1997 n. 173, dal decreto legislativo del 7 settembre 2005 n. 209 e dal Regolamento Isvap n. 22 del 4 aprile 2008.

Il bilancio della Compagnia è stato redatto sulla base del presupposto della sussistenza della continuità aziendale, tenuto conto sia dell'elevato livello di patrimonializzazione, eccedente i requisiti minimi di solvibilità previsti dalla vigente normativa, sia del piano industriale che prevede risultati positivi nei prossimi esercizi.

Il bilancio chiude con un utile dell'esercizio, pari a euro 12.854.451.

Si propone di destinare il risultato di bilancio, nel modo seguente:

- 6.092.360 euro alla distribuzione dividendi.
- 6.119.368 euro alla riserva straordinaria:

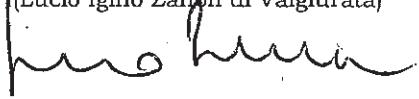
- 642.723 euro alla riserva legale;

Reggio Emilia, 10 marzo 2021

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Lucio Igino Zanon di Valgiurata)



Allegato I

Società **Credemassicurazioni SPA**

Capitale sociale sottoscritto E. 14.097.120 Versato E. 14.097.120

Sede in Reggio Emilia, Via Luigi Sani n. 5
Tribunale

BILANCIO DI ESERCIZIO

Stato patrimoniale

Esercizio **2020**

(Valore in Euro)

STATO PATRIMONIALE
ATTIVO

Valori

A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO				
di cui capitale richiamato		2	0	0
				1
				0
B. ATTIVI IMMATERIALI				
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare		3	0	
a) rami vita		4	0	5
b) rami danni				0
2. Altre spese di acquisizione		6	0	
3. Costi di impianto e di ampliamento		7	0	
4. Avviamento		8	0	
5. Altri costi pluriennali		9	2.602.000	10
				2.602.000
C. INVESTIMENTI				
I - Terreni e fabbricati				
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa		11	0	
2. Immobili ad uso di terzi		12	0	
3. Altri immobili		13	0	
4. Altri diritti reali		14	0	
5. Immobilizzazioni in corso e acconti		15	0	16
				0
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate				
1. Azioni e quote di imprese:				
a) controllanti		17	0	
b) controllate		18	0	
c) consociate		19	0	
d) collegate		20	0	
e) altre		21	638	22
				638
2. Obbligazioni emesse da imprese:				
a) controllanti		23	0	
b) controllate		24	0	
c) consociate		25	0	
d) collegate		26	0	
e) altre		27	0	28
				0
3. Finanziamenti ad imprese:				
a) controllanti		29	0	
b) controllate		30	0	
c) consociate		31	0	
d) collegate		32	0	
e) altre		33	0	34
				0
			35	638
	da riportare			
				2.602.000

Valori dell'esercizio precedente		
182	0	181 0
183 0		
184 0	185 0	
	186 0	
	187 0	
	188 0	
	189 767.654	190 767.654
	191 0	
	192 0	
	193 0	
	194 0	
	195 0	196 0
197 0		
198 0		
199 0		
200 0		
201 638	202 638	
203 0		
204 0		
205 0		
206 0		
207 0	208 0	
209 0		
210 0		
211 0		
212 0		
213 0	214 0	215 638
da riportare		767.654

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

dell'esercizio

		riporto		2.602.000
III - Altri investimenti finanziari				
1. Azioni e quote				
a) Azioni quotate	36	0		
b) Azioni non quotate	37	0		
c) Quote	38	0	39	0
2. Quote di fondi comuni di investimento			40	8.738.121
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso				
a) quotati	41	118.606.127		
b) non quotati	42	0		
c) obbligazioni convertibili	43	0	44	118.606.127
4. Finanziamenti				
a) prestiti con garanzia reale	45	0		
b) prestiti su polizze	46	0		
c) altri prestiti	47	0	48	0
5. Quote in investimenti comuni			49	0
6. Depositi presso enti creditizi			50	0
7. Investimenti finanziari diversi			51	0
IV - Depositi presso imprese cedenti			52	127.344.248
D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			53	0
I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato			54	127.344.886
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione			55	0
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI			56	0
I - RAMI DANNI			57	0
1. Riserva premi	58	143.220		
2. Riserva sinistri	59	791.844		
3. Riserva per partecipazioni agli utili e ristorni	60	0		
4. Altre riserve tecniche	61	0	62	935.064
II - RAMI VITA				
1. Riserve matematiche	63	0		
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	64	0		
3. Riserva per somme da pagare	65	0		
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	66	0		
5. Altre riserve tecniche	67	0		
6. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	68	0	69	0
			70	935.064
		da riportare		130.881.950

Valori dell'esercizio precedente			
	riporto		
216	0		767.654
217	0		
218	0	219	0
		220	13.748.968
221	99.474.044		
222	0		
223	0	224	99.474.044
225	0		
226	0		
227	0	228	0
		229	0
		230	0
231	0	232	113.223.012
		233	0
		234	113.223.650
		235	0
		236	0
		237	0
238	609.430		
239	2.190.187		
240	0		
241	0	242	2.799.617
243	0		
244	0		
245	0		
246	0		
247	0		
248	0	249	0
		250	2.799.617
da riportare			116.790.921

STATO PATRIMONIALE
ATTIVO

dell'esercizio

		riporto		
E. CREDITI				130.881.950
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:				
1. Assicurati				
a) per premi dell'esercizio	71	<u>259.129</u>		
b) per premi degli es. precedenti	72	0	73	259.129
2. Intermediari di assicurazione			74	0
3. Compagnie conti correnti			75	0
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare			76	7.041
			77	266.170
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:				
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione			78	353.099
2. Intermediari di riassicurazione			79	0
III - Altri crediti			80	353.099
			81	10.056.045
			82	10.675.314
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO				
I - Attivi materiali e scorte:				
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno			83	53.229
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri			84	0
3. Impianti e attrezzature			85	0
4. Scorte e beni diversi			86	0
			87	53.229
II - Disponibilità liquide				
1. Depositi bancari e c/c postali			88	11.402.245
2. Assegni e consistenza di cassa			89	1.073
III - Azioni o quote proprie			90	11.403.318
IV - Altre attività			91	0
1. Conti transitori attivi di riassicurazione			92	0
2. Attività diverse			93	0
			94	0
			95	11.456.547
G. RATEI E RISCONTI				
1. Per interessi			96	306.716
2. Per canoni di locazione			97	0
3. Altri ratei e risconti			98	52.844
			99	359.560
TOTALE ATTIVO			100	153.373.371

Valori dell'esercizio precedente			
	riporto		
251	193.002		116.790.921
252	0	253	193.002
		254	0
		255	2.349
		256	10.088
		257	205.439
258	548.904		
259	0	260	548.904
		261	8.097.851
		262	8.852.194
263	77.313		
264	0		
265	0		
266	0	267	77.313
268	11.611.132		
269	1.085	270	11.612.217
		271	0
272	0		
273	0	274	0
		275	11.689.530
		276	244.155
		277	0
		278	7.053
		279	251.208
		280	137.583.853

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

dell'esercizio

A. PATRIMONIO NETTO			
I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente		101	14.097.120
II - Riserva da sovrapprezzo di emissione		102	0
III - Riserve di rivalutazione		103	0
IV - Riserva legale		104	2.225.070
V - Riserve statutarie		105	0
VI - Riserve per azioni proprie e della controllante		106	0
VII - Altre riserve		107	33.891.471
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		108	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		109	12.854.451
		110	63.068.112
		111	0
B. PASSIVITA' SUBORDINATE			
C. RISERVE TECNICHE			
I - RAMI DANNI			
1. Riserva premi		112	64.593.852
2. Riserva sinistri		113	11.831.197
3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni		114	0
4. Altre riserve tecniche		115	0
5. Riserve di perequazione		116	6.578
		117	76.431.627
II - RAMI VITA			
1. Riserve matematiche		118	0
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari		119	0
3. Riserva per somme da pagare		120	0
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni		121	0
5. Altre riserve tecniche		122	0
		123	0
		124	76.431.627
D. RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			
I - Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato		125	0
II - Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione		126	0
		127	0
da riportare			139.499.739

Valori dell'esercizio precedente

281	14.097.120		
282	0		
283	0		
284	1.771.056		
285	0		
286	0		
287	25.265.197		
288	0		
289	9.080.288	290	50.213.661
		291	0
292	59.392.835		
293	16.072.649		
294	0		
295	0		
296	5.500	297	75.470.984
298	0		
299	0		
300	0		
301	0		
302	0	303	0
		304	75.470.984
		305	0
		306	0
		307	0
da riportare			125.684.645

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

dell'esercizio

	riporto		
E. FONDI PER RISCHI E ONERI			139.499.739
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	128	0	
2. Fondi per imposte	129	0	
3. Altri accantonamenti	130	3.000	131
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI			0
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITÀ			
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:			
1. Intermediari di assicurazione	133	4.770.934	
2. Compagnie conti correnti	134	695	
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	5.892	
4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	0	137
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:			4.777.521
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	22.832	
2. Intermediari di riassicurazione	139	0	140
III - Prestiti obbligazionari			22.832
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari			0
V - Debiti con garanzia reale			0
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari			0
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			137.449
VIII - Altri debiti			
1. Per imposte a carico degli assicurati	146	645.884	
2. Per oneri tributari diversi	147	5.548.145	
3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148	53.945	
4. Debiti diversi	149	2.684.856	150
IX - Altre passività			8.932.830
1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151	0	
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	0	
3. Passività diverse	153	0	154
			0
		da riportare	155
			13.870.632
			153.373.371

Valori dell'esercizio precedente		
	riporto	
308	0	125.684.645
309	0	
310	3.000	3.000
311		
312	0	
313	4.559.134	
314	0	
315	8.271	
316	0	4.567.405
317		
318	322.351	
319	0	322.351
320		
321	0	
322	0	
323	0	
324	0	
325	125.305	
326	489.953	
327	4.178.419	
328	59.817	
329	2.152.957	6.881.146
330		
331	0	
332	0	
333	0	11.896.207
334		
335	0	137.583.852
da riportare		

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

dell'esercizio

	riporto	
H. RATEI E RISCONTI		153.373.371
1. Per interessi	156	0
2. Per canoni di locazione	157	0
3. Altri ratei e risconti	158	0
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	160	153.373.371

STATO PATRIMONIALE

GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

dell'esercizio

GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE		
I - Garanzie prestate		
1. Fidejussioni	161	0
2. Avalli	162	0
3. Altre garanzie personali	163	0
4. Garanzie reali	164	0
II - Garanzie ricevute		
1. Fidejussioni	165	0
2. Avalli	166	0
3. Altre garanzie personali	167	0
4. Garanzie reali	168	0
III - Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa		
IV - Impegni		
V - Beni di terzi		
VI - Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto terzi		
VII - Titoli depositati presso terzi		
VIII - Altri conti d'ordine		

Valori dell'esercizio precedente

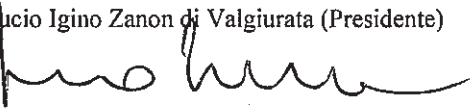
riporto		137.583.852
336	0	
337	0	
338	1	339
		340
		137.583.853

Valori dell'esercizio precedente

	341	0
	342	0
	343	0
	344	0
	345	0
	346	0
	347	0
	348	0
	349	0
	350	0
	351	0
	352	0
	353	0
	354	0

Il sottoscritto dichiara che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture

I rappresentanti legali della Società (*)

Lucio Igino Zanon di Valgiurata (Presidente) (**) 

(**) 

(**) 

I Sindaci

Spazio riservato alla attestazione dell'Ufficio del registro
delle imprese circa l'avvenuto deposito.

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

Allegato II

Società **Credemassicurazioni SPA**

Capitale sociale sottoscritto E. 14097120 Versato E. 14097120

Sede in Reggio Emilia, Via Luigi Sani n. 5
Tribunale

BILANCIO DI ESERCIZIO

Conto economico

Esercizio **2020**

(Valore in Euro)

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

I. CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI		
1. PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		
a) Premi lordi contabilizzati	1	49.833.998
b) (-) Premi ceduti in riassicurazione	2	721.083
c) Variazione dell'importo lordo della riserva premi	3	5.201.017
d) Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori	4	-466.210
	5	43.445.688
2. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO NON TECNICO (VOCE III. 6)	6	638.669
3. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	7	4.899
4. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DEI RECUPERI E DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		
a) Importi pagati	8	8.806.433
aa) Importo lordo	9	656.167
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	10	8.150.266
b) Variazione dei recuperi al netto delle quote a carico dei riassicuratori	11	123.391
aa) Importo lordo	12	0
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	13	123.391
c) Variazione della riserva sinistri	14	-4.241.452
aa) Importo lordo	15	-1.398.343
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	16	-2.843.109
	17	5.183.766
5. VARIAZIONE DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	18	0
6. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	19	0
7. SPESE DI GESTIONE:		
a) Provvigioni di acquisizione	20	15.786.833
b) Altre spese di acquisizione	21	323.166
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	22	0
d) Provvigioni di incasso	23	0
e) Altre spese di amministrazione	24	4.439.047
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	25	240.145
	26	20.308.901
8. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	27	17.653
9. VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE	28	1.078
10. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (Voce III. 1)	29	18.577.858

Valori dell'esercizio precedente

111	47.064.775		
112	1.161.598		
113	5.513.361		
114	-572.707		
115	39.817.109		
116	1.060.081		
117	347.716		
118	7.096.749		
119	400.021	120	6.696.728
121	44.631		
122	0	123	44.631
124	1.433.410		
125	-230.005	126	1.663.415
127	8.315.512		
128	0		
129	0		
130	15.285.804		
131	570.130		
132	0		
133	0		
134	4.060.587		
135	188.456	136	19.728.065
137	13.203		
138	2.327		
139	13.165.799		

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

II. CONTO TECNICO DEI RAMI VITA		
1. PREMI DELL'ESERCIZIO, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:		
a) Premi lordi contabilizzati	30	0
b) (-) premi ceduti in riassicurazione	31	0
	32	0
2. PROVENTI DA INVESTIMENTI:		
a) Proventi derivanti da azioni e quote	33	0
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	34	0)
b) Proventi derivanti da altri investimenti:		
aa) da terreni e fabbricati	35	0
bb) da altri investimenti	36	0
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	37	0)
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	38	0
d) Profitti sul realizzo di investimenti	39	0
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	40	0)
	41	0)
	42	0
3. PROVENTI E PLUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE		
	43	0
4. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		
	44	0
5. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:		
a) Somme pagate		
aa) Importo lordo	45	0
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	46	0
	47	0
b) Variazione della riserva per somme da pagare		
aa) Importo lordo	48	0
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	49	0
	50	0
	51	0
6. VARIAZIONE DELLE RISERVE MATEMATICHE E DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		
a) Riserve matematiche:		
aa) Importo lordo	52	0
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	53	0
	54	0
b) Riserva premi delle assicurazioni complementari:		
aa) Importo lordo	55	0
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	56	0
	57	0
c) Altre riserve tecniche		
aa) Importo lordo	58	0
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	59	0
	60	0
d) Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione		
aa) Importo lordo	61	0
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	62	0
	63	0
	64	0

Valori dell'esercizio precedente			
140	0	141	0
142	0		0
143	0	144	0
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate)
145	0	146	0
147	0	148	0
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate)
149	0	150	0
151	0	152	0
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate)
153	0		
154	0		
155	0	156	0
157	0		
158	0	159	0
160	0	161	0
162	0	163	0
164	0		
165	0	166	0
167	0		
168	0		
169	0	170	0
171	0	172	0
173	0	174	0

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

7. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CSSIONI IN RIASSICURAZIONE	65	0
8. SPESE DI GESTIONE:		
a) Provvigioni di acquisizione	66	0
b) Altre spese di acquisizione	67	0
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	68	0
d) Provvigioni di incasso	69	0
e) Altre spese di amministrazione	70	0
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	71	0
	72	0
9. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI:		
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	73	0
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	74	0
c) Perdite sul realizzo di investimenti	75	0
	76	0
10. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI E MINUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE	77	0
11. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CSSIONI IN RIASSICURAZIONE	78	0
12. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO NON TECNICO (voce III. 4)	79	0
13. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (Voce III. 2)	80	0
III. CONTO NON TECNICO		
1. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 10)	81	18.577.858
2. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 13)	82	0
3. PROVENTI DA INVESTIMENTI DEI RAMI DANNI:		
a) Proventi derivanti da azioni e quote	83	0
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	84	0)
b) Proventi derivanti da altri investimenti:		
aa) da terreni e fabbricati	85	0
bb) da altri investimenti	86	1.292.264
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	87	1.292.264
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	88	0)
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	89	20.275
d) Profitti sul realizzo di investimenti	90	836.896
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	91	0)
	92	2.149.453

Valori dell'esercizio precedente

			175	0
176	0			
177	0			
178	0			
179	0			
180	0			
181	0		182	0
183	0			
184	0			
185	0		186	0
			187	0
			188	0
			189	0
			190	0
			191	13.165,799
			192	0
193	0			
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate 194)	0			
195	0			
196	1.237,767		197	1.237,767
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate 198)	0			
199	44,769			
200	872,997			
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate 201)	0			
202	2.155,533			

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

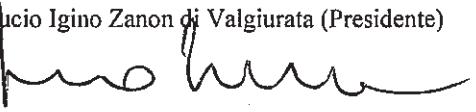
4. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 12)		93	0
5. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI DEI RAMI DANNI:			
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	94	212.485	
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	95	212.270	
c) Perdite sul realizzo di investimenti	96	597.676	97 1.022.431
6. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 2)		98	638.669
7. ALTRI PROVENTI		99	176.203
8. ALTRI ONERI		100	730.541
9. RISULTATO DELLA ATTIVITA' ORDINARIA		101	18.511.855
10. PROVENTI STRAORDINARI		102	11.728
11. ONERI STRAORDINARI		103	12.307
12. RISULTATO DELLA ATTIVITA' STRAORDINARIA		104	-579
13. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		105	18.511.276
14. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		106	5.656.825
15. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO		107	12.854.451

Valori dell'esercizio precedente

		203	0
	204	135.917	
	205	101.915	
	206	153.784	
	207	391.616	
	208	1.060.081	
	209	293.631	
	210	1.095.522	
	211	13.067.744	
	212	21.119	
	213	51.220	
	214	-30.101	
	215	13.037.643	
	216	3.957.355	
	217	9.080.288	

Il sottoscritto dichiara che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture

I rappresentanti legali della Società (*)

Lucio Igino Zanon di Valgiurata (Presidente) (**) 

(**) 

(**) 

I Sindaci

Spazio riservato alla attestazione dell'Ufficio del registro
delle imprese circa l'avvenuto deposito.

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

CREDEMASSICURAZIONI S.P.A.

Sede sociale e direzione: Via L. Sani, 3 – 42121 REGGIO EMILIA - ITALIA
Capitale sociale 14.097.120 euro interamente versato
Codice Fiscale n. 01736230358

R.E.A. Reggio Emilia N°218847 – Registro delle imprese n. 01736230358

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2020

FORMA, CONTENUTO E PRINCIPI CONTABILI DEL BILANCIO

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e corredata dalla Relazione sulla Gestione, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute e rappresenta la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico della Società nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza di cui all'art. 2423 comma 2 del codice civile.

Il presente bilancio, che si compone degli schemi dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico nonché della Nota Integrativa e relativi allegati ed è corredata dalla relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione nel suo complesso, è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. 209/2005 e del D.Lgs. 173/1997. Inoltre gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico sono stati redatti secondo quanto previsto dal Provvedimento Ivass n. 53 del 6 dicembre 2016 modifica ed integrazione del Regolamento n. 22 del 4 aprile 2008. Si è tenuto conto delle circolari e degli altri provvedimenti emessi dall'Organismo di Vigilanza IVASS, dalla normativa speciale di settore e, laddove applicabile e sempre se non in contrasto con la normativa precedentemente indicata, dai principi contabili dei Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, dall'Organismo Italiano di Contabilità e dalle indicazioni fornite dall'associazione nazionale di categoria ANIA.

In considerazione del fatto che la Società è autorizzata esclusivamente all'esercizio dei Rami Danni, non si è provveduto alla compilazione ed al commento degli allegati previsti dal Provvedimento Ivass n. 53 del 6 dicembre 2016 modifica ed integrazione del Regolamento n. 22 del 4 aprile 2008, relativi ai Rami Vita.

Non sono intervenute speciali ragioni che rendessero necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423 comma 4 e all'art. 2423 bis comma 2. Si è tenuto conto, ove necessario, dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

La presente nota integrativa, in ossequio a quanto previsto dal sopra citato Provvedimento n. 53 del 6 dicembre 2016 modifica ed integrazione del Regolamento n. 22, è composta dalle seguenti parti:

- A. Criteri di valutazione;
- B. Informazioni sullo stato patrimoniale e sul conto economico;
- C. Altre informazioni.

I valori riportati nei prospetti di bilancio sono espressi in unità di euro, senza cifre decimali, mentre i valori riportati nella presente Nota Integrativa, inclusi i relativi allegati, sono espressi in migliaia di euro.

PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE

Sezione 1 – Illustrazione dei criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio sono stati determinati nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuità dell'attività dell'impresa, tenuto conto di quanto riportato in relazione di gestione.

Si è altresì tenuto conto del principio di prevalenza della sostanza sulla forma, ovvero della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato, secondo la competenza temporale. Nel rispetto della normativa vigente, non sono state effettuate compensazioni di partite. I principi contabili ed i criteri di valutazione adottati rispondono all'obiettivo della rappresentazione chiara, veritiera e corretta delle situazioni patrimoniale e finanziaria della Società nonché del risultato economico di periodo e sono omogenei con quelli del precedente esercizio.

I criteri di valutazione recepiscono le modifiche apportate ai Principi Contabili approvati dall'Organismo Italiano di Contabilità, pubblicati in data 5 agosto 2014 e applicabili a partire dai bilanci chiusi al 31 dicembre 2014.

Di seguito vengono illustrati, per ciascuna voce di bilancio, i principi e i criteri adottati.

Costi di impianto e ampliamento e altri costi pluriennali

Gli attivi immateriali, considerati ad utilizzo durevole, sono iscritti al costo di acquisto comprensivo degli oneri di diretta imputazione. Laddove previsto è stato richiesto il consenso del Collegio Sindacale. Il costo di acquisto viene sistematicamente ridotto delle quote di ammortamento calcolate in funzione del periodo di utilità degli attivi.

Le aliquote utilizzate sono le seguenti:

- 20% spese impianto e ampliamento e spese incrementative beni di terzi,
- 20% licenze d'uso software (per le procedure informatiche con vita utile superiore o pari a 5 anni), studi e ricerche
- 33% licenze d'uso software con vita utile di 3 anni

I suddetti costi pluriennali sono rettificati direttamente dagli ammortamenti.

Qualora il valore netto, come sopra determinato, superi quello desumibile da ragionevoli aspettative di recuperabilità negli esercizi futuri, si procede ad una corrispondente riduzione di valore. Tale minor valore non viene mantenuto nei successivi esercizi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Investimenti

La ripartizione tra investimenti finanziari ad utilizzo durevole ed investimenti finanziari ad utilizzo non durevole è conforme ai criteri fissati dalla Policy Investimenti in vigore. Inoltre, come stabilito dalla delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 marzo 2001, viene classificata tra gli investimenti finanziari ad utilizzo durevole la partecipazione nella società:

- Ufficio Centrale Italiano – Società Consortile a responsabilità limitata, con sede in Milano in Corso Sempione n. 39. Tale partecipazione è finalizzata alla commercializzazione della carta verde.

Investimenti in titoli a reddito fisso

Investimenti finanziari ad utilizzo non durevole

I titoli a reddito fisso quotati sono valutati ed iscritti al minore tra il valore di carico contabile ed il valore di mercato di chiusura dell'esercizio, calcolato in base al prezzo dell'ultimo giorno di mercato dell'esercizio. Il valore contabile è rappresentato dal

costo di acquisto, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato progressivo per movimento. Tale valore è accresciuto della quota di competenza dello scarto di emissione. Per tali titoli vengono contabilizzate le eventuali riprese di valore entro i limiti delle svalutazioni precedentemente effettuate..

Investimenti finanziari ad utilizzo durevole

Sono rappresentati da titoli a reddito fisso quotati e sono valutati al costo d'acquisto, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato progressivo per movimento, integrato del rateo dello scarto di emissione e rettificato dalla quota di competenza dello scarto di negoziazione positivo o negativo maturato alla data di chiusura dell'esercizio. Tali investimenti vengono svalutati alla fine dell'esercizio in caso di perdita durevole di valore, salvo ripristinarne il valore negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione.

Investimenti in Fondi Comuni di Investimento mobiliare e Sicav

I fondi comuni di investimento e le SICAV, contabilizzati nel comparto degli investimenti finanziari ad utilizzo non durevole, sono valorizzati al minore tra il valore di carico risultante dalla contabilità e il valore di chiusura dell'esercizio comunicato dal soggetto gestore. Il valore contabile è rappresentato dal costo di acquisto, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato progressivo per movimento. Per tali titoli vengono contabilizzate le eventuali riprese di valore entro i limiti delle svalutazioni precedentemente effettuate.

Investimenti in partecipazioni immobilizzate

La partecipazione iscritta in bilancio è valutata al costo di acquisto o al valore di carico, abbattuto nel caso di perdite durevoli di valore.

Riserve tecniche a carico dei riassicuratori

Le riserve tecniche a carico dei riassicuratori sono determinate con gli stessi criteri utilizzati per il lavoro diretto, a cui si rimanda, e nel rispetto dei sottostanti trattati o disposizioni di legge.

Crediti

I crediti sono iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzo, in conformità a quanto stabilito dall'art. 16, comma 9, del D. Lgs. 173/97.

Altri elementi dell'attivo

Attivi materiali e scorte

Gli attivi materiali sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri di diretta imputazione, al netto dei relativi fondi di ammortamento. Il valore di tali attività, come sopra determinato, è sistematicamente ammortizzato in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base di quote che si ritiene rappresentino il deperimento subito nell'esercizio. In caso di vita utile economica degli attivi materiali inferiore al valore di iscrizione netto, si procede alla svalutazione degli stessi.

Le aliquote adottate, che soddisfano peraltro anche i criteri fiscali, sono le seguenti:

- 12% mobili e macchine ordinarie d'ufficio
- 15% arredi
- 20% macchine d'ufficio elettroniche

I costi di manutenzione e riparazione sono imputati al conto economico nell'esercizio nel quale vengono sostenuti, se di natura ordinaria. Le scorte relative soprattutto a

stampati e i materiali di consumo, per prudente valutazione, sono stati interamente spesati nell'esercizio.

Precisiamo che non sono state effettuate rivalutazioni monetarie ed economiche o deroghe ai sensi degli articoli 2423 e 2423 bis del codice civile e che non sussistono nel patrimonio della società, cespiti a suo tempo rivalutati ai sensi della legge n. 72 del 19 marzo 1983.

Disponibilità liquide

Sono iscritte per il loro effettivo importo nominale.

Ratei e risconti

I ratei ed i risconti sono calcolati ed iscritti in base ai principi di competenza economica e temporale.

Garanzie, impegni e altri conti d'ordine

Sono iscritti al controvalore degli impegni assunti e delle garanzie prestate.

Gli importi relativi ai titoli di debito, alle quote di fondi comuni di investimento e alle quote di SICAV sono iscritti al valore di bilancio.

Riserve tecniche

Riserva premi

La riserva per frazioni di premio è stata determinata con il metodo del "pro rata temporis" sulla base dei premi lordi contabilizzati, dedotte le provvigioni di acquisizione e le altre spese di acquisizione, limitatamente ai costi direttamente imputabili.

È inoltre stata apposta una riserva integrativa per le assicurazioni dei danni derivanti dalle calamità naturali costituite da terremoto, maremoto, eruzione vulcanica e fenomeni connessi a fronte della presenza di tali rischi in portafoglio.

La riserva per rischi in corso è stata calcolata a partire dalla determinazione del valore prospettico del rapporto sinistri a premi di competenza su ciascun ramo. Per i rami dove tale rapporto risulta superiore al 100% si quantifica la riserva per rischi in corso valutando la sinistralità prospettica a livello di singolo prodotto e moltiplicando il rapporto sinistri a premi così ottenuto, diminuito del 100%, per la riserva per frazioni di premi precedentemente calcolata.

Riserva sinistri

La riserva sinistri è stata calcolata dall'impresa assumendo quale criterio di determinazione il costo ultimo, per tener conto di tutti i futuri oneri prevedibili, sulla base di dati storici e prospettici. Essa include anche la stima dei sinistri avvenuti ma non denunciati alla data di chiusura dell'esercizio (IBNR).

La riserva sinistri del ramo RC Auto iscritta in bilancio rappresenta il risultato di una valutazione tecnica complessa multifase, che scaturisce da una prima valutazione effettuata attraverso l'esame analitico delle singole posizioni aperte, a cui segue il processo, affidato alle strutture direzionali dell'impresa, di determinazione del costo ultimo dei sinistri.

Per i rami diversi dal ramo RC Auto, in considerazione della brevità del ciclo liquidativo, sono stati considerati come valori della riserva sinistri per i sinistri denunciati i valori d'inventario stimati dall'ufficio di liquidazione.

Riserve di perequazione

Includono le somme accantonate allo scopo di perequare le fluttuazioni del tasso dei sinistri negli anni futuri e di coprire rischi particolari. Con riferimento ai contratti aventi le caratteristiche di cui al Regolamento di attuazione D.M. 19.11.96 n. 705 (rischi derivanti da calamità naturali e danni derivanti dall'energia nucleare) si è provveduto alla costituzione della riserva secondo quanto disposto dalla normativa.

Fondi per rischi e oneri

Gli accantonamenti per rischi e oneri sono destinati a coprire le perdite o i debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

Trattamento di fine rapporto

Rappresenta la passività risultante a fine esercizio nei confronti di tutto il personale dipendente. È stato calcolato in conformità al disposto dell'articolo 2120 del codice civile, al D.Lgs. 18 febbraio 2000 n. 47 ed ai vigenti contratti collettivi di lavoro, tenuto conto dell'anzianità di servizio maturata da ogni dipendente e dalla retribuzione percepita.

A far data dal 1° gennaio 2007 sono entrate in vigore le prescrizioni di cui al D.Lgs. del 5 dicembre 2005 n. 252.

In tal modo, i lavoratori subordinati hanno avuto tempo sino al 30 giugno 2007 per formulare la scelta in merito al conferimento del TFR ad una forma pensionistica complementare. Successivamente, dal 1° luglio 2007, ha trovato applicazione il meccanismo del silenzio-assenso, con conseguente automatica devoluzione del TFR alla previdenza complementare laddove il lavoratore non esprima una differente volontà o al fondo costituito presso l'Inps in questo ultimo caso.

Premi

I premi sono contabilizzati al momento della loro maturazione, prescindendo dalla data in cui si manifesta la loro effettiva riscossione.

Essi sono iscritti al netto delle imposte sulle assicurazioni, degli annullamenti motivati da storni tecnici di titoli emessi nell'esercizio, dei rimborsi effettuati nell'esercizio, tenendo conto delle variazioni di contratto, con o senza variazione di premio, operate tramite sostituzioni o appendici.

Provvigioni di acquisizione

Le provvigioni di acquisizione sono interamente poste a carico dell'esercizio.

Oneri e proventi

Sono imputati al Conto Economico tenuto conto del principio di prudenza e di competenza economica e temporale.

Imposte correnti, differite e anticipate

Le imposte correnti sul reddito d'esercizio sono state calcolate in conformità alla vigente normativa fiscale, sulla base di una stima realistica e prudente del reddito complessivo imponibile. Tale onere viene contabilizzato nel conto economico per competenza e trova contropartita all'interno della voce "Debiti per oneri tributari diversi".

Le imposte di competenza di esercizi futuri esigibili nell'esercizio in corso (imposte anticipate) e le imposte di competenza dell'esercizio che si renderanno esigibili in esercizi successivi (imposte differite passive) sono imputate a conto economico a rettifica e/o integrazione della voce "Imposte sul reddito dell'esercizio" con contropartita, rispettivamente, nella voce "Altri crediti dell'attivo" e/o nella voce "Fondi per imposte".

La determinazione delle imposte differite ed anticipate viene effettuata sulla base delle aliquote fiscali in vigore in ciascun esercizio in cui dette imposte si renderanno esigibili. Per l'imputazione delle imposte anticipate si è tenuto conto di quanto previsto dal principio contabile n. 25 e sono stati seguiti i principi di prudenza previsti dall'art. 2423 bis del codice civile.

L'iscrizione delle imposte anticipate, infatti, viene subordinata alla ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si produrranno i correlati effetti fiscali positivi, di un imponibile fiscale non inferiore all'importo totale di detti effetti. L'iscrizione della partita per imposte differite viene subordinata alla verifica di esistenza dei presupposti che traducono l'onere fiscale latente in onere fiscale effettivo.

Conversione delle partite in valuta estera

La conversione delle partite in valuta estera sono state effettuate nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile OIC 26..

Trasferimento di quota dell'utile da investimenti

Secondo quanto previsto dall'allegato 10 del Provvedimento n. 53 del 6 dicembre 2016 modifica ed integrazione del Regolamento n. 22 del 4 aprile 2008, una quota dell'utile viene trasferita dal conto non tecnico al conto tecnico secondo i criteri stabiliti dallo stesso Regolamento.

PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE E SUL CONTO ECONOMICO

La Compagnia è autorizzata all'esercizio dell'attività nei rami danni. A seguito di ciò non è tenuta a redigere separatamente uno stato patrimoniale relativo alla gestione danni e uno stato patrimoniale relativo alla gestione vita, né a ripartire il risultato d'esercizio tra rami danni e rami vita.

Ai sensi dell'art. 2427 del codice civile si evidenziano e si illustrano le consistenze delle poste dell'attivo, del passivo, del conto economico, nonché le relative movimentazioni intervenute nell'anno, integrate dalle informazioni previste per le singole voci.

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

Sezione 1 – Attivi immateriali (voce B)

La movimentazione dell'esercizio è sintetizzata nell'Allegato 4 al quale si rinvia.

Gli attivi immateriali sono costituiti dalla voce "altri costi pluriennali" e sono costituiti da: licenze uso software e relative spese per personalizzazioni, spese di aggiornamento di procedure informatiche, spese per procedure in corso di realizzazione, spese incrementative su beni di terzi. Il dettaglio della movimentazione è riportata nella seguente tabella:

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi / Decrementi dell'esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Valori di bilancio
Licenze d'uso software	632	940	-488	1.084
Spese incrementative beni di terzi	20	5	-20	5
Immobilizzazioni immateriali in corso	116	1.397		1.513
Totale	768	2.342	-508	2.602

Gli incrementi dell'esercizio sono costituiti prevalentemente da investimenti in procedure informatiche e di elaborazione dati per la gestione del portafoglio contratti e dei sinistri.

Sezione 2 – Investimenti (voce C)

Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate (voce C.II)

La società detiene una quota pari allo 0,1213% del capitale sociale dell'UCI – Ufficio Centrale Italiano – Società Consortile a responsabilità limitata, con sede in Milano in Corso Sempione n. 39. La partecipazione è ad utilizzo durevole essendo finalizzata alla commercializzazione della carta verde. L'iscrizione in bilancio è pari al costo. Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 marzo 2001 la partecipazione è stata classificata tra le attività ad utilizzo durevole.

Durante il corso dell'esercizio 2020 come risulta dall'Allegato 5, non sono intervenute variazioni negli investimenti in quote in altre società partecipate.

Nell'Allegato 6 e nell'Allegato 7 sono contenute le informazioni relative alle altre società partecipate.

Altri investimenti finanziari (voce C.III)

Nel rispetto dei criteri di valutazione riportati nella parte A della presente Nota Integrativa, per maggiore informativa, vengono riportati nelle tabelle successive, i valori di bilancio, raffrontati con l'esercizio precedente, ed il confronto con i prezzi di mercato puntuale alla data di valutazione.

La ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari è riportata negli Allegati 8 e 9.

Tipologia	Controvalore di bilancio al 31/12/2020	%	Controvalore di bilancio al 31/12/2019	%
Fondi comuni d'investimento/ Sicav	8.738	6,9%	13.749	12.0%
Titoli di Stato quotati circolanti	79.107	62,1%	58.614	52.0%
Titoli di Stato quotati immobilizzati	34.924	27,4%	36.802	33.0%
Obbligazioni quotate circolanti	4.094	3,2%	3.586	3.0%
Obbligazioni quotate immobilizzati	481	0,4%	472	0.0%
Totale	127.344	100,0%	113.223	100,0%

La situazione alla data di valutazione raffrontata con la fine dell'esercizio precedente, mostra un aumento percentuale dei titoli di stato quotati e una diminuzione dei titoli di stato quotati immobilizzati e dei fondi comuni di investimento/sicav. Stabile il peso percentuale delle obbligazioni quotate circolanti e delle obbligazioni quotate immobilizzate.

Tipologia	Controvalore di bilancio al 31/12/2020	Controvalore di mercato al 31/12/2020	Plus/Minus latenti
Fondi comuni di investimento / sicav	8.738	8.918	180
Titoli di stato quotati circolanti	79.107	79.642	535
Titoli di stato quotati immobilizzati	34.924	39.047	4.123
Obbligazioni quotate circolanti	4.094	4.288	194
Obbligazioni quotate immobilizzate	481	514	33
Totale	127.344	132.409	5.065

La ripartizione sopra evidenziata è coerente con la Delibera Quadro adottata dalla Compagnia in materia di investimenti, periodicamente aggiornata ai sensi del Regolamento IVASS n.24. Il confronto tra controvalore di bilancio e controvalore di mercato puntuale alla data di valutazione mostra una plusvalenza latente netta pari a 5,065 migliaia di euro.

In conformità al Provvedimento IVASS n. 53 del 6 dicembre 2016 modifica ed integrazione del Regolamento n. 22/2008 si riporta il dettaglio delle posizioni di importo più significativo per soggetto emittente relativamente alle obbligazioni di cui alla voce C.III.3.

Soggetto emittente	Controvalore di bilancio al 31/12/2020	%
Italia	84.136	70,9%
Francia	15.012	12,7%
Belgio	10.012	8,4%
Olanda	4.010	3,4%
UniCredit SpA	1.096	0,9%
Intesa Sanpaolo SpA	901	0,8%
United States of America	861	0,7%

Nell'esercizio 2020 gli strumenti finanziari iscritti alla voce C.III hanno maturato interessi per 943 migliaia di euro, scarti di emissione per – 148 migliaia di euro, scarti di negoziazione per 121 migliaia di euro, proventi su OICR per 191 migliaia di euro. Gli utili da negoziazione sono stati pari 837 migliaia di euro e le perdite da negoziazione sono state pari a 598 migliaia di euro. Nell'esercizio 2020 sono state contabilizzate svalutazioni per 212 migliaia di euro e riprese di valore per 20

Sezione 3 – Investimenti a beneficio di assicurati dei rami vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D)

La Compagnia è autorizzata esclusivamente all'esercizio dei Rami Danni.

Sezione 4 - Riserve tecniche a carico dei riassicuratori (voce D bis)

La voce, che ammonta a 935 migliaia di euro, è costituita da riserva premi per 143 migliaia di euro e riserva sinistri per 792 migliaia di euro.

La Società ha rinnovato per il 2020 i trattati di riassicurazione in eccesso di sinistro stipulati con la società SwissRe, sottoscritti nell'esercizio precedente: tali trattati coprono i rischi dei rami 3) Corpi di veicoli terrestri, 8) Incendio ed elementi naturali, 9) Altri danni ai beni, 13) R.C. generale. Con i trattati in eccesso di sinistro stipulati con la citata SwissRe restano in onere alla Compagnia i sinistri e gli eventi di importo inferiore a 500.000 euro per tutti i rami coperti.

Per quanto riguarda il ramo Tutela giudiziaria, i relativi rischi sono coperti dal trattato di riassicurazione in vigore con ARAG Assicurazioni SpA, già sottoscritto in precedenza e rinnovato a inizio esercizio. Il trattato con ARAG Assicurazioni è di tipo proporzionale e prevede la cessione del 90% dei premi e dei sinistri.

La compagnia ha disdetto i trattati proporzionali con CNP Assurances, per i rami 1) Infortuni e 2) Malattia, e CNP Caution, per il ramo 16) Perdite Pecunarie, a copertura dei rischi di due prodotti Protection Income in portafoglio.

La compagnia ha ancora in essere fino alla fine del 2021 un trattato proporzionale con SwissRe a copertura del rischio Terremoto del prodotto Protezione Casa. Questo trattato prevede una cessione dei premi non originali e dei sinistri all'80%.

La compagnia ha inoltre stipulato nel 2020 un nuovo trattato proporzionale con MunichRe a copertura del rischio Cyber Aziende.

Sezione 5 – Crediti (voce E)

Nell'esercizio non sono state operate svalutazioni perché dalle analisi effettuate non sono emerse problematiche sui crediti iscritti in bilancio.

Prospetto dettagliato dei crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta

Il dettaglio dei crediti è il seguente:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019
Assicurati, per premi dell'esercizio (voce E.I.1.a)	259	193
Crediti verso assicurati per premi	259	193
Compagnie conti correnti (voce E.I.3.)	0	2
Crediti verso stanza di compensazione Consap	0	2
Assicurati e terzi per somme da recuperare (voce E.I.4)	7	10
Crediti per somme da recuperare per sinistri	7	10
Totale crediti derivanti da operazioni di assicurazione	266	205

I crediti verso assicurati ammontano a 259 migliaia di euro, di cui 181 migliaia di euro verso Credito Emiliano per polizze collettive, 71 migliaia di euro verso Credemleasing e 7 migliaia di euro verso Avvera. Non è stato necessario appostare un fondo svalutazione per i crediti verso assicurati in quanto non esistono indicatori di eventuali perdite future.

Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione

Al 31 dicembre 2020 le operazioni di riassicurazione hanno generato crediti per 353 migliaia di euro, di cui 154 migliaia di euro verso Swiss Re, 166 migliaia di euro verso CNP Assurances e 33 migliaia di euro verso Covea Cooperation

Altri crediti

La voce è di seguito dettagliata:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019
Altri crediti (voce E.III)		
Erario per IVA a credito	4	
Erario per acconto IRES	3.145	2.233
Erario per acconto IRAP	907	787
Erario per acconto imposta sulle assicurazioni	4.937	3.721
Erario per ritenute su dividendi e proventi da Sicav	43	57
Crediti verso Erario per contributi Trentino Alto Adige	12	11
Crediti verso clienti	52	171
Crediti per imposte anticipate	909	1.076
Altri crediti	47	42
Totale altri crediti	10.056	8.098

I Crediti per imposte anticipate non contengono imposte per perdite pregresse perché interamente assorbite.

Non sono presenti in bilancio crediti la cui esigibilità superi i cinque anni, ad eccezione dei sopra evidenziati crediti verso l'erario per imposte anticipate che a fine esercizio ammontano a 909 migliaia di euro, come evidenziato nella tabella precedente.

Per l'imputazione delle imposte anticipate si è tenuto conto di quanto previsto dai principi contabili e sono stati seguiti i principi di prudenza previsti dall'art. 2423 bis del codice civile.

L'iscrizione delle imposte anticipate è stata subordinata alla ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si produrranno i correlati effetti fiscali positivi, di un imponibile fiscale non inferiore all'importo totale di detti effetti, anche alla luce di quanto previsto nell'ultimo piano industriale approvato.

Sezione 6 – Altri elementi dell'attivo (voce F)

Prospetto degli attivi a utilizzo durevole ricompresi nella classe F.I

Gli attivi ad utilizzo durevole a fine esercizio sono di seguito riportati:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019
Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno	53	77
Totale	53	77

Gli attivi materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto rettificato del relativo fondo di ammortamento.

In dettaglio, i movimenti dei mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interni e dei rispettivi fondi sono:

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Valori di bilancio
Mobili e arredi	98			98
Macchine d'ufficio	2			2
Macchine elettroniche ufficio	102	5		107
Totale	202	5	0	207

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Valori di bilancio
Fdo ammortamento Mobili e arredi	52	13		65
Fdo ammortamento Macchine d'ufficio	1			1
Fdo ammortamento Macchine elettroniche ufficio	72	16		88
Totale	125	29	0	154

Disponibilità liquide (voce F.II)

Gli importi, comprensivi degli interessi attivi maturati alla chiusura dell'esercizio, sono stati riconciliati con gli estratti conto bancari. I tassi e le condizioni praticate sono in linea con le normali condizioni di mercato.

Le disponibilità liquide sono costituite essenzialmente dal saldo dei conti correnti intrattenuti con l'azionista Credito Emiliano S.p.A., pari a 11.402 migliaia di euro.

Sezione 7 – Ratei e risconti (voce G)

I ratei e i risconti sono contabilizzati seguendo il principio dell'imputazione temporale.

Il dettaglio dei valori è contenuto nella seguente tabella:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019
Ratei (voce G1)		
Interessi su titoli	307	244
Totale ratei	307	244
Risconti e costi anticipati (voce G3)		
Costi anticipati	44	1
Altre minori	9	6
Totale risconti e costi anticipati	53	7
Totale	360	251

Non sono presenti ratei e/o risconti di durata superiore a cinque anni.

Attivi che presentano clausole di subordinazione

La società non ha attivi che presentano clausole di subordinazione.

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO

Sezione 8 – Patrimonio netto

Il capitale sociale di Credemassicurazioni S.p.A. è di euro 14.097.120, suddiviso in 2.732.000 azioni del valore nominale di euro 5,16 ciascuna. Il capitale sociale, interamente versato, è così ripartito tra i soci:

Prospetto della ripartizione del capitale sociale in migliaia di euro

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019
Credito Emiliano	7.048,5	7.048,5
Reale Mutua Assicurazioni	7.048,5	7.048,5
Totale	14.097,0	14.097,0

Prospetti delle componenti del patrimonio netto, con dettaglio delle altre riserve

Di seguito si riportano le variazioni dell'esercizio e dei due esercizi precedenti relative a ciascuna componente del patrimonio netto:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Risultato esercizio	Totale
Saldi al 31.12.17	14.097	1.066	11.873	7.061	34.097
Destinazione risultato 2017					
- riserva legale	353			-353	0
- riserva straordinaria		6.708		-6.708	0
Risultato esercizio			7.036		7.036
Saldi al 31.12.18	14.097	1.419	18.581	7.036	41.133
Destinazione risultato 2018					
- riserva legale	352			-352	0
- riserva straordinaria		6.684		-6.684	0
Risultato esercizio			9.080		9.080
Saldi al 31.12.19	14.097	1.771	25.265	9.080	50.213
Destinazione risultato 2019					
- riserva legale	454			-454	0
- riserva straordinaria		8.626		-8.626	0
Risultato esercizio			12.854		12.854
Saldi al 31.12.20	14.097	2.225	33.891	12.854	63.068

Di seguito viene riportato il prospetto relativo alla composizione delle voci del patrimonio netto in base alla loro origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità nonché al loro avvenuto utilizzo negli ultimi tre esercizi:

	Valori al 31/12/2020	Possibilità di utilizzazione	Quota distribuibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate negli ultimi tre esercizi	
				copertura perdite	per altre ragioni
Capitale sociale	14.097	-	-	-	-
Riserve di capitale:					
Riserva straord. da f.do organiz	200	A; B	-	-	-
Riserva legale da conversione euro	7	B	-	-	-
Riserve di utili:					
<i>Riserva legale</i>					
- da riporto utili	2.218	B	-	-	-
<i>Riserva straordinaria</i>					
- da riporto utili	33.691	A, B, C	33.691	-	-
Totale Riserve	36.116		33.691		
Quota non distribuibile	2.425				
Quota distribuibile			33.691		

LEGENDA:

- A: per aumento capitale
- B: per coperture perdite
- C: per distribuzione soci

Sezione 9 – Passività subordinate

La società non ha passivi che presentano clausole di subordinazione.

Sezione 10 – Riserve tecniche (voci C.I. rami danni)

Le variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e della riserva sinistri (voce C.I.2) sono sintetizzate nell'Allegato 13.

Riserva premi (voce C.I.1)

La riserva premi è costituita dalla riserva per frazioni di premio, determinata analiticamente secondo il metodo pro rata temporis sulla base dei premi lordi contabilizzati dedotte le provvigioni di acquisizione e le altre spese di acquisizione, limitatamente ai costi direttamente imputabili. E' stata inoltre accantonata una riserva integrativa alla riserva per frazioni di premio, per la copertura del rischio terremoto (ramo 8) presente su alcune polizze collettive immobiliari multirischio. Il dettaglio delle diverse componenti per ramo viene evidenziato nei seguenti prospetti.

Riserva per frazioni di premio per ramo

Ramo	Descrizione	31/12/2020	31/12/2019
1	Infortuni	13.978	14.565
2	Malattia	5.300	6.064
3	Corpi di veicoli terrestri	148	155
8	Incendio ed elementi naturali	20.192	17.032
9	Altri danni ai beni	14.573	11.527
13	RC Generale	594	592
16	Perdite pecuniarie	8.493	8.371
17	Tutela giudiziaria	143	137
18	Assistenza	357	345
Totale riserva per frazioni di premio		63.778	58.788

Riserva integrativa alla riserva per frazioni di premio per ramo

Ramo	Descrizione	31/12/2020	31/12/2019
8	Incendio ed elementi naturali	816	604
Totale riserva integrativa alla riserva per frazioni di premio		816	604

Riserva per rischi in corso per ramo

Non sono presenti accantonamenti relativi alla riserva per rischi in corso in quanto risultano inferiori al 100% le simistratilità prospettiche determinate a livello dei singoli rami ministeriali

Riserva sinistri (voce C.I.2)

La riserva sinistri si compone dei seguenti elementi:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019
Riserva per risarcimenti e spese dirette sinistri no card	8.055	10.872
Riserva per spese liquidazione sinistri no card	898	846
Riserva per sinistri tardivi sinistri no card	2.381	2.559
Riserva per risarcimenti e spese dirette sinistri card gestionaria	348	1.643
Riserva per spese liquidazione sinistri card	38	59
Riserva per sinistri tardivi sinistri card gestionaria	0	0
Riserva forfait card gestionaria	-48	-60
Riserva forfait card gestionaria su sinistri tardivi	0	0
Riserva forfait card debitrice	159	154
Riserva per sinistri tardivi sinistri card debitrice	0	0
Totale riserva sinistri	11.831	16.073

La Compagnia adotta il metodo dell'inventario per tutti i sinistri di cui è a conoscenza con la tecnica della cosiddetta "riserva continua". Per lo svolgimento di tale attività è stato redatto, e viene periodicamente aggiornato, un manuale sulla gestione dei sinistri che viene realizzata sia tramite outsourcer di comprovata esperienza e sia tramite centri di liquidazione della Compagnia.

Si descrive di seguito il procedimento adottato per la determinazione delle riserve per il ramo RC auto.

La procedura di calcolo per la valutazione a costo ultimo della riserva sinistri del ramo R.C.A. consiste nella determinazione di opportuni coefficienti di rivalutazione a costo ultimo differenziati per anno di avvenimento del sinistro.

Per la riserva per forfait debitore, che rappresenta l'ammontare complessivo dei forfait che la Compagnia deve pagare alla stanza di compensazione per sinistri causati dai propri assicurati, non è stato determinato alcun coefficiente di rivalutazione in quanto tale accantonamento può essere ragionevolmente considerato certo.

La determinazione del numero e dell'importo della riserva sinistri tardivi viene effettuata sulla base dell'esperienza della Compagnia facendo riferimento a valori di frequenza e di costo medio dei sinistri denunciati negli esercizi precedenti.

Riserve per partecipazione agli utili e ristorni (Voce C.I.3)

Non sono state costituite riserve per partecipazioni agli utili e riserve.

Altre riserve tecniche (voce C.I.4)

Non sono state costituite altre riserve tecniche.

Riserve di perequazione (voce C.I.5)

Sono state costituite riserve di perequazione per un importo pari a 6 migliaia di euro, con riferimento ai contratti aventi le caratteristiche di cui al Regolamento di attuazione D.M. 19.11.96 n. 705 (rischi derivanti da calamità naturali).

Sezione 11 – Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D)

La Compagnia è autorizzata esclusivamente all'esercizio dei Rami Danni.

Sezione 12 - Fondi per rischi e oneri (voce E)

Nel corso dell'esercizio non sono stati fatti nuovi accantonamenti al fondo rischi e oneri per il rischio di spese future per cause legali, che mantiene la stessa consistenza dello scorso anno, pari a 3 migliaia di euro.

Sezione 13 – Debiti ed altre passività (Voce G)

Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta (Voce G I) e di riassicurazione (Voce G II)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta:		
Intermediari di assicurazione	4.771	4.559
Debiti verso stanza di compensazione	1	0
Debiti v/assicurati per restituzioni	6	8
Totale debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	4.778	4.567
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione:		
Debiti v/CNP Assurances	0	81
Debiti v/Arag	4	3
Debiti v/ Swiss Re	0	238
Debiti v/ Munich Re	19	0
Totale debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	23	322

I debiti verso Intermediari di assicurazione comprendono debiti per provvigioni per 4.711 migliaia di euro dovuti al socio Credito Emiliano S.p.A., 47 migliaia di euro dovuti a Credemleasing S.p.A., di proprietà dello stesso Credito Emiliano S.p.A. e 13 dovuti a Avvera S.p.A., di proprietà dello stesso Credito Emiliano S.p.A., integralmente liquidati.

Prospetto di dettaglio del fondo T.F.R. (voce G.VII)

La variazione dell'esercizio del trattamento di fine rapporto è riportata nell'Allegato 15.

Il fondo T.F.R., che rappresenta la passività maturata nei confronti dei dipendenti alla chiusura dell'esercizio, presenta i seguenti movimenti e saldi:

Saldo iniziale	125
Accantonamento T.F.R. dell'esercizio	13
Utilizzi per cessazioni	-1
Saldo finale	137

Altri debiti (voci G.VIII)

Tutti gli altri debiti esistenti al 31 dicembre 2020 hanno durata residua inferiore all'anno.

Debiti per imposte a carico degli assicurati

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019
Debito vs/Erario per imposta sulle assicurazioni e contributo antiracket	646	490
Totale	646	490

Debiti per oneri tributari diversi

Si riferiscono a debiti verso l'Erario per:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019
Ritenute su pagamenti effettuati a lavoratori dipendenti e collaboratori	43	49
Ritenute su pagamenti di compensi a lavoratori autonomi	14	9
Debiti per IRES	4.169	3.201
Debiti per IRAP	1.321	907
Debiti per IVA	-	10
Altre minori	1	2
Totale	5.548	4.178

Debiti verso enti assistenziali e previdenziali per contributi

Ammontano a 54 migliaia di euro e sono maturati nei confronti di:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019
Inps per contributi su retribuzioni e compensi corrisposti nel mese di dicembre	52	58
Altri	2	2
Totale	54	60

Debiti diversi

Sono così suddivisi:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019
Debiti verso fornitori	1.426	662
Debiti verso fornitori per fatture da ricevere	777	1100
Debiti verso personale per oneri differiti	431	364
Altri debiti	51	27
Totale	2.685	2.153

Parte dei debiti verso fornitori sono relativi a rapporti con i soci o con società collegate o controllate dagli stessi. Di seguito forniamo il dettaglio dei debiti:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019
Credito Emiliano S.p.A.	45	60
Credemtel S.p.A.	10	21
Credemvita S.p.A.	355	326
Reale Mutua Assicurazioni	323	242
Compagnia Italiana Di Previdenza, Assicurazioni e Riassicurazioni S.P.A.	0	0
Blue Assistance	50	40
Totale	783	689

Il debito nei confronti di Credemvita Spa è relativo principalmente alle prestazioni del secondo semestre dell'esercizio di servizi effettuate nell'ambito del contratto di outsourcing amministrativo, legale e tecnico e alle prestazioni di personale comandato, debito integralmente pagato alla data della presente.

Il debito nei confronti di Reale Mutua Assicurazioni è relativo a fatture per il rimborso dei costi dell'esercizio per comandi di personale e prestazioni di servizi in outsourcing.

Sezione 14 – Ratei e risconti

Alla data di bilancio non sono stati rilevati ratei e risconti passivi.

Sezione 15 – Attività e passività relative ad imprese del gruppo e altre partecipate

Come già descritto nella parte introduttiva, non esiste una società o un Gruppo controllante in quanto la società è partecipata pariteticamente dal Credito Emiliano S.p.A. e da Reale Mutua Assicurazioni. Allo scopo di fornire una completa informativa, per i rapporti con le società sopra citate e con le imprese a queste collegate è stato compilato l'Allegato 16: nella colonna “controllanti” sono evidenziati i rapporti con le società azioniste e nella colonna “consociate” sono indicati i rapporti con Credemvita S.p.A., Credemtel S.p.A., Credemleasing S.p.A., Creacasa e Compagnia Italiana di previdenza assicurazione e Riassicurazione S.p.A.

Le voci a cui si fa riferimento nel citato Allegato 16 sono state specificate in fase di commento delle sezioni 5 (“crediti”), 6 (“disponibilità liquide”) e 13 (“debiti diversi”).

Sezione 16 – Crediti e debiti

Sia i crediti iscritti nelle voci E dell'attivo che i debiti iscritti nelle voci G del passivo sono esigibili entro 12 mesi.

Sezione 17 – Garanzie, impegni e altri conti d'ordine

L'allegato 17 sintetizza le garanzie prestate e ricevute, nonché gli impegni assunti. La società al 31 dicembre 2020 ha in essere una fidejussione rilasciata da Credito Emiliano a favore di CONSAP per 1.000 migliaia di euro, costituita in adempimento alla normativa sull'indennizzo diretto.

Al 31.12.2020 la Compagnia ha impegni sottoscrivere fondi per 848 migliaia di euro. Il valore complessivo dei titoli in deposito ammonta a 127.344 migliaia di euro. Tale importo è stato calcolato al valore di bilancio sia per i titoli di debito che per le quote di fondi comuni di investimento e SICAV. Tali titoli sono depositati presso Credito Emiliano.

CONTO ECONOMICO

Sezione 18 – Informazioni concernenti il conto tecnico dei rami danni (I)

I dati di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami sono evidenziati nell'Allegato 19.

Il risultato del conto tecnico (voce III.1) è positivo ed ammonta a 18.578 migliaia di euro, rispetto alle 13.166 migliaia di euro dell'esercizio precedente.

Ad integrazione di quanto esposto negli allegati è riportato di seguito il dettaglio dei Premi lordi contabilizzati:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Lavoro diretto	49.834	47.065	2.769
Totale	49.834	47.065	2.769

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Infortuni (ramo 1)	9.033	8.742	291
Malattia (ramo2)	9.251	9.819	-568
Corpi di veicoli terrestri (ramo 3)	664	704	-40
Incendio ed elementi naturali (ramo 8)	9.669	9.223	446
Altri danni ai beni (ramo 9)	8.968	7.980	988
R.C. generale (ramo 13)	1.792	1.715	77
Perdite pecuniarie (ramo 16)	8.977	7.459	1.518
Tutela legale (ramo 17)	369	353	16
Assistenza (ramo 18)	1.111	1.070	41
Totale	49.834	47.065	2.769

Nel 2020 Credemassicurazioni ha raccolto premi, per 49.834 migliaia di euro con un incremento del 6% rispetto all'esercizio 2019:

- I Prodotti di Protezione Individuale registrano un incremento dei premi del 13% rispetto al 31 Dicembre 2019, raggiungendo i 40.738 migliaia di euro (costituiscono circa il 82% della raccolta premi totale, in aumento rispetto a fine 2019);
- I Prodotti CPI, con premi pari a 7.014 migliaia di euro (costituiscono il 14% dei volumi complessivi con un andamento in diminuzione rispetto a fine 2019), sono in diminuzione del -23% rispetto al 31 Dicembre 2019 e sono riconducibili per quasi un terzo alla famiglia prodotti Avvera e per la parte restante alle CPI in distribuzione presso Credito Emiliano;
- I prodotti Leasing evidenziano premi pari a 2.082 migliaia di euro (+3% rispetto al 31 Dicembre 2019) e rappresentano il 4% della raccolta totale (in linea sul precedente esercizio).

**Oneri relativi ai sinistri al netto dei recuperi e delle cessioni in riassicurazione:
Importi pagati e variazioni dei recuperi:**

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Risarcimenti pagati per sinistri dell'esercizio corrente	2.549	2.811	-262
Risarcimenti pagati per sinistri dell'esercizio precedente	5.070	3.078	1.992
Spese liquidazione sinistri dell'esercizio corrente	594	610	-16
Spese liquidazione sinistri dell'esercizio precedente	388	356	32
Spese resistenza sinistri dell'esercizio corrente		0	0
Spese resistenza sinistri dell'esercizio precedente	205	242	-37
Importo lordo sinistri pagati	8.806	7.097	1.709
Quota a carico dei riassicuratori per sinistri dell'es. corrente	-147	-114	-33
Quota a carico dei riassicuratori per sinistri dell'es. precedente	-509	-286	-223
Importo lordo sinistri pagati quota a carico riassicuratori	-656	-400	-256
Variazione dei recuperi dell'esercizio corrente	-1	-1	0
Variazione dei recuperi dell'esercizio precedente	-122	-44	-78
Variazione dei recuperi	-123	-45	-78
Variazione dei recuperi quota a carico riassicuratori	0	0	0
Totale importi pagati e variazioni dei recuperi	8.027	6.652	1.375

Variazione delle riserve sinistri:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Riserva sinistri risarcimenti e spese dirette:			
- per sinistri esercizio corrente	2.534	4.631	-2.097
- per sinistri esercizio precedente	-6.628	-4.006	-2.622
Riserva spese di liquidazione:			
- per sinistri esercizio corrente	296	472	-176
- per sinistri esercizio precedente	-266	-396	130
Riserva tardivi:			
- per sinistri esercizio corrente	2.167	2.390	-223
- per sinistri esercizio precedente	-2.344	-1.658	-686
Totale riserve lorde	-4.241	1.433	-5.674
- Riserve sinistri a carico dei riassicuratori	-1.398	-230	-1.168
Totale riserve nette	-2.843	1.663	-4.506

Raffronto tra riserve sinistri e indennizzi pagati per sinistri avvenuti in esercizi precedenti:

Descrizione	Riserva sinistri all'1/1/2019	Pagati 2019	Riserva sinistri al 31/12/2020	Tenuta della riserva
Risarcimenti (compreso tardivi)	14.366	5.070	5.578	3.718
Spese dirette	801	206	617	-22
Spese liquidazione	905	388	639	-122
Totali	16.072	5.664	6.834	3.574

Spese di gestione

Di seguito si riporta il dettaglio delle voci relative alle spese di gestione:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Provvigioni di acquisizione	15.787	15.286	501
Altre spese di acquisizione	323	570	-247
Altre spese di amministrazione	4.439	4.060	379
Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	-240	-188	-52
Totali	20.309	19.728	581

Le spese di gestione complessive rappresentano il 40,8% dei premi emessi nell'esercizio (41,9% nel 2019). La riduzione della percentuale sui premi emessi è stata registrata sia sulla voce provvigioni di acquisizione, che sulle altre spese amministrative.

Le altre spese di amministrazione pari a 4.439 migliaia di euro sono in aumento sul 2019.

Le provvigioni a carico dei riassicuratori ammontano a 194 migliaia di euro (145 migliaia di euro nel 2019) e la partecipazione agli utili ammonta a 46 migliaia di euro (43 migliaia di euro nel 2019).

Altri oneri tecnici

Di seguito si riporta il dettaglio delle voci relative agli altri oneri tecnici:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Annnullamenti premi di esercizi precedenti	15	4	11
Saldo passivo dei diritti di gestione della convenzione card	1	0	1
Spese e penalità corrisposte a fronte di procedure arbitrali	0	0	0
Oneri tecnici di riassicurazione	0	7	-7
Casellario centrale infortuni	2	2	0
Totali	18	13	5

Trasferimento della quota dell'utile degli investimenti dal conto non tecnico

Il calcolo e il trasferimento di una quota di utile degli investimenti dal conto non tecnico al conto tecnico sono stati effettuati in ottemperanza di quanto disposto dal Provvedimento Ivass n. 53 del 6 dicembre 2016 modifica ed integrazione del Regolamento n. 22 del 4 aprile 2008 – Allegato 10. Secondo tale normativa la quota di utile da trasferire è data dall'ammontare dei proventi da investimenti iscritti nel conto non tecnico al netto dell'importo degli oneri patrimoniali e finanziari iscritto nel medesimo conto non tecnico, applicando il rapporto tra la semisomma delle riserve tecniche nette dell'esercizio e di quello precedente e la semisomma dei patrimoni netti relativi all'esercizio ed a quello precedente.

La quota di utile trasferita è pari a 639 migliaia di euro.

Sezione 19 – Informazioni concernenti il conto tecnico dei rami vita

La Compagnia è autorizzata esclusivamente all'esercizio dei Rami Danni.

Sezione 20 – Sviluppo delle voci tecniche di ramo

Gli Allegati 25 e 26 sintetizzano le voci tecniche per ramo. In particolare, l'Allegato 25 evidenzia i dati sintetici dei conti tecnici per singolo ramo del portafoglio italiano e l'Allegato 26 sintetizza i dati del portafoglio italiano. La società non esercita assicurazione indiretta.

Le poste comuni a più rami sono state ripartite secondo i seguenti criteri:

- gli oneri relativi ai sinistri in base al numero dei sinistri pagati;
- le altre spese di acquisizione e le spese amministrative in base al numero dei contratti in portafoglio;
- la quota di utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico in base all'ammontare delle riserve tecniche nette.

Sezione 21 – Informazioni concernenti il conto non tecnico (III)

Proventi da investimenti dei rami danni (voce III.3)

I proventi da investimenti sono sintetizzati nell'Allegato 21. Di seguito si evidenzia la comparazione rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019
Interessi attivi su obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	943	707
Scarti di emissione attivi	28	165
Scarti di negoziazione attivi	130	129
Proventi su OICR	191	237
Totale proventi derivanti da altri investimenti	1.292	1.238
Riprese di rettifiche di valore su titoli a reddito fisso	20	1
Riprese di rettifiche di valore su sicav	0	44
Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	20	45
Profitti sul realizzo di titoli a reddito fisso	305	259
Profitti sul realizzo OICR	532	614
Totale profitti sul realizzo degli investimenti	837	873
Totale proventi da investimenti	2.149	2.156

Oneri patrimoniali e finanziari dei rami danni (voce III.5):

Il dettaglio degli oneri patrimoniali e finanziari è riportato all'Allegato 23. Di seguito si espone la comparazione rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019
Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	212	136
Minusvalenze da valutazione titoli r.f.	33	79
Minusvalenze da valutazione obbligazioni	96	0
Minusvalenze da valutazione OICR	83	23
Perdite da negoziazione titoli	334	154
Perdite da negoziazione OICR	264	0
Totale	1.022	392

Altri proventi

Riportiamo il dettaglio degli altri proventi e la comparazione con l'esercizio precedente:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019
Recupero spese personale comandato	157	278
Fitti attivi	10	15
Interessi attivi su c/c bancari	1	1
Indennizzi assicurativi e da penali contrattuali	8	0
Totale	176	294

Altri oneri

Riportiamo il dettaglio e la comparazione con l'esercizio precedente:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019
Ammortamenti di costi pluriennali	508	779
Incidenti e vertenze diverse	0	0
Spese sostenute per conto terzi	156	278
Commissioni di intermediazione immobiliare	0	0
Interessi passivi su cc bancari	67	39
Totale	731	1.096

Il dettaglio degli ammortamenti dei costi pluriennali è evidenziato alla sezione 1 della presente nota.

Proventi e oneri dell'attività straordinaria

I proventi straordinari dell'esercizio ammontano a 11 migliaia di euro (21 migliaia di euro nell'esercizio precedente) e sono rappresentati principalmente da sopravvenienze attive.

Gli oneri straordinari ammontano complessivamente a 12 migliaia di euro (51 migliaia di euro nell'esercizio precedente) e sono rappresentati principalmente da sopravvenienze passive.

Sezione 22 – Informazioni varie relative al conto economico

Prospetto relativo ai rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate

Per una più completa informativa, gli oneri e i proventi relativi agli investimenti e gli altri proventi relativi ai rapporti con le società che partecipano pariteticamente al capitale sociale della società sono riportati nell'Allegato 30. Si rimanda inoltre a quanto illustrato nelle sezioni precedenti.

Informazioni relative ai premi contabilizzati del lavoro diretto

Si rimanda a quanto illustrato nell'Allegato 31.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte dell'esercizio ammontano a 5.657 migliaia di euro e sono dettagliate come segue:

	31/12/2020	31/12/2019
Imposte correnti :		
· IRES corrente dell'esercizio	4.169	3.201
· IRAP corrente dell'esercizio	1.321	907
Variazione per imposte differite attive:		
- differimento di nuove imposte anticipate nell'esercizio	-84	-335
- imputaz. all'esercizio di imposte anticipate in esercizi precedenti	251	184
Imposte dell'esercizio	5.657	3.957

L'aumento dell'Ires e dell'Irap corrente, è correlato rispettivamente all'incremento del risultato economico e del risultato del conto tecnico dell'esercizio.

Di seguito viene evidenziata la riconciliazione dell'aliquota effettiva della fiscalità corrente ai fini Ires e Irap:

	IRES
Aliquota Teorica	24,00%
Variazioni in aumento:	
- Costi per accantonamenti relativi al personale	0,39%
- Spese per prestazioni di servizi non ultimate	0,07%
- Altre minori	0,07%
Variazioni in diminuzione:	
- Deduzioni per ACE	-0,60%
- Variazioni in diminuzione costi e oneri relativi al personale dipendente	-0,30%
- Variazioni in diminuzione riserva sinistri	-0,93%
- Variazioni per prestazioni ultimate nell'esercizio	-0,12%
- Altre variazioni in diminuzione	-0,05%
Aliquota effettiva	22,53%

	IRAP
Aliquota Teorica	6,82%
Spese amministrative	0,16%
Effetto netto variazioni in aumento / variazioni in diminuzione per spese relative a personale dipendente e collaboratori	0,62%
Deduzioni relative al personale dipendente	-0,49%
Aliquota effettiva	7,11%

L'aliquota IRAP è riferita alla relativa base imponibile rappresentata dal risultato del conto tecnico.

Informazioni sugli oneri del personale

Le informazioni sugli oneri del personale sono illustrate nell'Allegato 32.

A fine esercizio il numero dei dipendenti della Compagnia ammontava a 21 unità (anche il numero medio è stato di 21 unità). Nel periodo sono inoltre state distaccati nella Compagnia parzialmente o totalmente alcuni dipendenti di Credemvita S.p.A: (Direttore Generale e altre otto risorse).

La Compagnia si è inoltre avvalsa della collaborazione di cinque risorse distaccate dal socio Reale Mutua Assicurazioni, di cui una a tempo pieno e quattro a tempo parziale.

Nel corso dell'esercizio Credemassicurazioni ha a sua volta comandato sei dipendenti a prestare servizio in Credemvita S.p.A..

PARTE C – ALTRE INFORMAZIONI

Pubblicità dei corrispettivi di revisione contabile e dei servizi diversi dalla revisione

La riforma del TUF, contenuta nella Legge n. 262 del 28.12.2005, integrata dal D. Lgs. n. 303 del 29 dicembre 2006, ha modificato le norme sull'incompatibilità della società di revisione e ha introdotto nuovi adempimenti in materia di pubblicità dei corrispettivi di revisione contabile ai sensi dell'art. 160, comma 1-bis.

Nel seguente prospetto sono indicati i corrispettivi di competenza dell'esercizio relativi alla Revisione Contabile e Altri servizi di revisione. Gli importi sono in migliaia di euro ed indicati al netto dell'Iva e degli Oneri Accessori.

TIPOLOGIA DI SERVIZI	SOGGETTO CHE HA EROGATO IL SERVIZIO	COMPENSI
Revisione Contabile	EY S.p.A.	27
Servizi di attestazione	EY S.p.A.	20
Altri servizi	EY S.p.A.	

Nell'importo degli onorari relativi ai Servizi di attestazione sono inclusi i servizi di revisione per le attività finalizzate alla sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali e i servizi di revisione contabile di alcuni elementi della Relazione sulla Solvibilità e sulla Condizione Finanziaria ex art. 47-septies, c. 7 del D.Lgs. n.209/05 e Reg.IVASS n.43/18.

Informativa sulle operazioni con parti correlate

Si segnala che nel corso dell'esercizio, oltre a quanto già segnalato in Relazione sulla Gestione e nella presente Nota Integrativa con riferimento ai rapporti infragruppo, non sono state effettuate transazioni con parti correlate di importo rilevante e che non siano state concluse a normali condizioni di mercato.

Rendiconto Finanziario

La variazione delle disponibilità monetarie avvenuta nell'esercizio è dimostrata dal seguente rendiconto finanziario.

	2020	2019
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	12.854	9.080
Imposte sul reddito	5.657	3.957
Interessi passivi/(interessi attivi)	-877	-669
Dividendi	-	
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	17.634	12.368
Variazione netta delle riserve tecniche	2.825	7.752
Accantonamenti al fondo Tfr	65	67
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	28	28
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	508	779
Altre rettifiche per elementi non monetari	125	-120
Totale delle rettifiche per elementi non monetari	3.551	8.506
2. Flusso finanziario prima delle altre rettifiche	21.185	20.874
Finanziamenti		
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione	-61	75
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	196	-530
Altri crediti	3.126	1.516
Ratei e risconti	-46	15
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione	210	449
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	-300	194
Altri debiti	-2.780	-1.802
(Imposte sul reddito pagate)	-5.084	-2.908
Totale Altre rettifiche	- 4.739	-2.991
3. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	16.446	17.883
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	16.446	17.883

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<u>Immobilizzazioni</u>		
Attivi materiali	- 4	-13
Attivi immateriali	- 2.342	-631
<u>Attività finanziarie</u>		
Altri investimenti finanziari - Fondi comuni investimento	5.011	8.746
Altri investimenti finanziari - Obbligazioni e titoli reddito fisso	- 19.319	-21.855
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	- 16.655	-13.753

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Accensione finanziamenti		
Rimborso finanziamenti		
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)		
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	- 209	- 988
Disponibilità liquide inizio esercizio	11.612	8.470
Disponibilità liquide a fine esercizio	11.403	7.482
Incremento/Decremento delle disponibilità liquide	- 209	- 988

Attività di direzione e coordinamento

La società è posseduta pariteticamente da Reale Mutua Assicurazioni e da Credito Emiliano S.p.A. La società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi degli artt. 2497 e seguenti del codice civile e comunque non sussiste alcuna influenza di una o dell'altra delle due partecipanti in virtù di particolari vincoli contrattuali.

Esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato

Non sussistendo il requisito della direzione unitaria e non rientrando nella fattispecie prevista dagli articoli 19 e 20 (titolo III) del Regolamento Isvap n. 7 del 13 luglio 2007, che richiamano gli articoli 95 e 96 del D. Lgs. n. 209 del 7 settembre 2005, è esonerata da obblighi relativi alla redazione di relazioni e bilanci consolidati.

Reggio Emilia, 10 marzo 2021

Per il Consiglio di Amministrazione
il Presidente
(Lucio Igino Zanon di Valgiurata)

Società **Credemassicurazioni SPA**

Capitale sociale sottoscritto E. 14.097.000 Versatc E. 14.097.000

Sede in Reggio Emilia, Via Luigi Sani n. 5
Tribunale

Allegati alla Nota integrativa

Esercizio **2020**

(Valore in migliaia di Euro)

Società **Credemassicurazioni SPA****STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI****ATTIVO**

			Valori dell'esercizio
A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO			1 0
di cui capitale richiamato	2 0		
B. ATTIVI IMMATERIALI			
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare	4 0		
2. Altre spese di acquisizione	6 0		
3. Costi di impianto e di ampliamento	7 0		
4. Avviamento	8 0		
5. Altri costi pluriennali	9 2.602		
			10 2.602
C. INVESTIMENTI			
I - Terreni e fabbricati			
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	11 0		
2. Immobili ad uso di terzi	12 0		
3. Altri immobili	13 0		
4. Altri diritti reali	14 0		
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	15 0	16 0	
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate			
1. Azioni e quote di imprese:			
a) controllanti	17 0		
b) controllate	18 0		
c) consociate	19 0		
d) collegate	20 0		
e) altre	21 1	22 1	
2. Obbligazioni emesse da imprese:			
a) controllanti	23 0		
b) controllate	24 0		
c) consociate	25 0		
d) collegate	26 0		
e) altre	27 0	28 0	
3. Finanziamenti ad imprese:			
a) controllanti	29 0		
b) controllate	30 0		
c) consociate	31 0		
d) collegate	32 0		
e) altre	33 0	34 0	35 1
		da riportare	2.602

Valori dell'esercizio precedente

182	0	
184	0	
186	0	
187	0	
188	0	
189	768	
191	0	
192	0	
193	0	
194	0	
195	0	196
197	0	
198	0	
199	0	
200	0	
201	1	202
203	0	
204	0	
205	0	
206	0	
207	0	208
209	0	
210	0	
211	0	
212	0	
213	0	214
		215
da riportare		768

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

		Valori dell'esercizio
C.INVESTIMENTI (segue)	riporto	2.602
III - Altri investimenti finanziari		
1. Azioni e quote		
a) Azioni quotate	36	0
b) Azioni non quotate	37	0
c) Quote	38	0
2. Quote di fondi comuni di investimento	39	0
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso:	40	8.738
a) quotati	41	118.606
b) non quotati	42	0
c) obbligazioni convertibili	43	0
4. Finanziamenti	44	118.606
a) prestiti con garanzia reale	45	0
b) prestiti su polizze	46	0
c) altri prestiti	47	0
5. Quote in investimenti comuni	48	0
6. Depositi presso enti creditizi	49	0
7. Investimenti finanziari diversi	50	0
IV - Depositi presso imprese cedenti	51	0
	52	127.344
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI	53	0
I - RAMI DANNI	54	127.345
1. Riserva premi	58	143
2. Riserva sinistri	59	792
3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	60	0
4. Altre riserve tecniche	61	0
	62	935
	da riportare	130.882

Valori dell'esercizio precedente

	riporto		768
216	0		
217	0		
218	0	219	0
		220	13.749
221	99.474		
222	0		
223	0	224	99.474
225	0		
226	0		
227	0	228	0
		229	0
		230	0
231	0	232	113.223
		233	0
		234	113.224
238	609		
239	2.190		
240	0		
241	0		242 2.799
da riportare			116.791

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

		riporto		Valori dell'esercizio
E. CREDITI				130.882
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:				
1. Assicurati				
a) per premi dell'esercizio	71	259		
b) per premi degli es. precedenti	72	0	73	259
2. Intermediari di assicurazione			74	0
3. Compagnie conti correnti			75	0
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare			76	7
			77	266
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:				
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione			78	353
2. Intermediari di riassicurazione			79	0
III - Altri crediti			80	353
			81	10.056
			82	10.675
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO				
I - Attivi materiali e scorte:				
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno			83	53
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri			84	0
3. Impianti e attrezzature			85	0
4. Scorte e beni diversi			86	0
			87	53
II - Disponibilità liquide				
1. Depositi bancari e c/c postali			88	11.402
2. Assegni e consistenza di cassa			89	1
III - Azioni o quote proprie			90	11.403
IV - Altre attività			91	0
1. Conti transitori attivi di riassicurazione			92	0
2. Attività diverse			93	0
di cui Conto di collegamento con la gestione vit			94	0
			95	11.456
			901	0
G. RATEI E RISCONTI				
1. Per interessi			96	307
2. Per canoni di locazione			97	0
3. Altri ratei e risconti			98	53
			99	360
TOTALE ATTIVO			100	153.373

Valori dell'esercizio precedente

		riporto			116.791
251	193				
252	0	253	193		
		254	0		
		255	2		
		256	10	257	205
		258	549		
		259	0	260	549
				261	8.098
				262	8.852
		263	77		
		264	0		
		265	0		
		266	0	267	77
		268	11.611		
		269	1	270	11.612
				271	0
		272	0		
		273	0	274	0
		903	0	275	11.689
				276	244
				277	0
				278	7
				279	251
				280	137.583

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Valori dell'esercizio

A. PATRIMONIO NETTO			
I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	14.097	
II - Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	0	
III - Riserve di rivalutazione	103	0	
IV - Riserva legale	104	2.225	
V - Riserve statutarie	105	0	
VI - Riserve per azioni proprie e della controllante	106	0	
VII - Altre riserve	107	33.891	
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	108	0	
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	109	12.854	110 63.067
B. PASSIVITA' SUBORDINATE			111 0
C. RISERVE TECNICHE			
I - RAMI DANNI			
1. Riserva premi	112	64.594	
2. Riserva sinistri	113	11.831	
3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	0	
4. Altre riserve tecniche	115	0	
5. Riserve di perequazione	116	7	117 76.432
da riportare			139.499

Valori dell'esercizio precedente

Valori dell'esercizio precedente		
281	14.097	
282	0	
283	0	
284	1.771	
285	0	
286	0	
287	25.265	
288	0	
289	9.080	290 50.213
		291 0
292	59.393	
293	16.073	
294	0	
295	0	
296	6	297 75.472
da riportare		125.685

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Valori dell'esercizio

		riporto			
E. FONDI PER RISCHI E ONERI					139.499
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili		128	0		
2. Fondi per imposte		129	0		
3. Altri accantonamenti		130	3	131	3
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI				132	0
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'					
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti					
1. Intermediari di assicurazione		133	4.771		
2. Compagnie conti correnti		134	1		
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi		135	6		
4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati		136	0	137	4.778
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:					
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione		138	23		
2. Intermediari di riassicurazione		139	0	140	23
III - Prestiti obbligazionari				141	0
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari				142	0
V - Debiti con garanzia reale				143	0
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari				144	0
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subord				145	137
VIII - Altri debiti					
1. Per imposte a carico degli assicurati		146	646		
2. Per oneri tributari diversi		147	5.548		
3. Verso enti assistenziali e previdenziali		148	54		
4. Debiti diversi		149	2.685	150	8.933
IX - Altre passività					
1. Conti transitori passivi di riassicurazione		151	0		
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione		152	0		
3. Passività diverse		153	0	154	0
di cui Conto di collegamento con la gestione vit				155	13.871
			da riportare		153.373

Valori dell'esercizio precedente

riporto				125.685
308	0			
309	0			
310	3	311	3	
		312	0	
313	4.559			
314	0			
315	8			
316	0	317	4.567	
318	322			
319	0	320	322	
		321	0	
		322	0	
		323	0	
		324	0	
		325	125	
326	490			
327	4.178			
328	60			
329	2.153	330	6.881	
331	0			
332	0			
333	0	334	0	335 11.895
904	0			
da riportare				137.583

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Valori dell'esercizio

	riporto		
H. RATEI E RISCONTI			153.373
1. Per interessi	156	0	
2. Per canoni di locazione	157	0	
3. Altri ratei e risconti	158	0	159 0
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		160	153.373

Valori dell'esercizio precedente

riporto			137.583
336	0		
337	0		
338	0	339	0
		340	137.583

Società Credemassicurazioni SPA

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

ATTIVO

		Valori dell'esercizio
A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO		1 0
di cui capitale richiamato	2 0	
B. ATTIVI IMMATERIALI		
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare	3 0	
2. Altre spese di acquisizione	6 0	
3. Costi di impianto e di ampliamento	7 0	
4. Avviamento	8 0	
5. Altri costi pluriennali	9 0	10 0
C. INVESTIMENTI		
I - Terreni e fabbricati		
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	11 0	
2. Immobili ad uso di terzi	12 0	
3. Altri immobili	13 0	
4. Altri diritti reali	14 0	
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	15 0	16 0
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partec		
1. Azioni e quote di imprese:		
a) controllanti	17 0	
b) controllate	18 0	
c) consociate	19 0	
d) collegate	20 0	
e) altre	21 0	22 0
2. Obbligazioni emesse da imprese:		
a) controllanti	23 0	
b) controllate	24 0	
c) consociate	25 0	
d) collegate	26 0	
e) altre	27 0	28 0
3. Finanziamenti ad imprese:		
a) controllanti	29 0	
b) controllate	30 0	
c) consociate	31 0	
d) collegate	32 0	
e) altre	33 0	34 0
	35 0	0
	da riportare	0

Valori dell'esercizio precedente

182	0	181	0
183	0		
186	0		
187	0		
188	0		
189	0	190	0
191	0		
192	0		
193	0		
194	0		
195	0	196	0
197	0		
198	0		
199	0		
200	0		
201	0	202	0
203	0		
204	0		
205	0		
206	0		
207	0	208	0
209	0		
210	0		
211	0		
212	0		
213	0	214	0
		215	0
da riportare			0

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

ATTIVO

		Valori dell'esercizio
	riporto	0
C.INVESTIMENTI (segue)		
III - Altri investimenti finanziari		
1. Azioni e quote		
a) Azioni quotate	36	0
b) Azioni non quotate	37	0
c) Quote	38	0
2. Quote di fondi comuni di investimento		
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso:		
a) quotati	41	0
b) non quotati	42	0
c) obbligazioni convertibili	43	0
4. Finanziamenti		
a) prestiti con garanzia reale	45	0
b) prestiti su polizze	46	0
c) altri prestiti	47	0
5. Quote in investimenti comuni		
6. Depositi presso enti creditizi		
7. Investimenti finanziari diversi		
IV - Depositi presso imprese cedenti		
D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE		
I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato		
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione		
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSIC		
II - RAMI VITA		
1. Riserve matematiche	63	0
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	64	0
3. Riserva per somme da pagare	65	0
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	66	0
5. Altre riserve tecniche	67	0
6. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento	68	0
	da riportare	69
		0

Valori dell'esercizio precedente

riporto			0
216	0		
217	0		
218	0	219	0
		220	0
221	0		
222	0		
223	0	224	0
225	0		
226	0		
227	0	228	0
		229	0
		230	0
231	0	232	0
		233	0
		234	0
		235	0
		236	0
		237	0
243	0		
244	0		
245	0		
246	0		
247	0		
248	0		249
da riportare			0

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

ATTIVO

		riporto	Valori dell'esercizio
E. CREDITI			0
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione dirette			
1. Assicurati			
a) per premi dell'esercizio	71	0	
b) per premi degli es. precedenti	72	0	
2. Intermediari di assicurazione	73	0	
3. Compagnie conti correnti	74	0	
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare	75	0	
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, netti			
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	76	0	
2. Intermediari di riassicurazione	77	0	
III - Altri crediti			
	81	0	82
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO			
I - Attivi materiali e scorte:			
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto integrati	83	0	
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri	84	0	
3. Impianti e attrezzature	85	0	
4. Scorte e beni diversi	86	0	
II - Disponibilità liquide			
1. Depositi bancari e c/c postali	87	0	
2. Assegni e consistenza di cassa	88	0	
IV - Altre attività			
1. Conti transitori attivi di riassicurazione	89	0	
2. Attività diverse	90	0	
di cui Conto di collegamento con la gestione danni	91	0	
G. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi	92	0	
2. Per canoni di locazione	93	0	
3. Altri ratei e risconti	94	0	
TOTALE ATTIVO			0
			100

Valori dell'esercizio precedente

riporto			0			
251	0					
252	0	253	0			
		254	0			
		255	0			
	256	0	257	0		
		258	0			
	259	0	260	0		
		261	0	262	0	
		263	0			
		264	0			
		265	0			
	266	0	267	0		
		268	0			
	269	0	270	0		
		272	0			
	273	0	274	0	275	0
		903	0			
		276	0			
		277	0			
		278	0	279	0	
			280	0		

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

	Valori dell'esercizio	
A. PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	0
II - Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	0
III - Riserve di rivalutazione	103	0
IV - Riserva legale	104	0
V - Riserve statutarie	105	0
VI - Riserva per azioni della controllante	400	0
VII - Altre riserve	107	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	108	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	109	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	401	0
	110	0
B. PASSIVITA' SUBORDINATE		111 0
C. RISERVE TECNICHE		
II - RAMI VITA		
1. Riserve matematiche	118	0
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	119	0
3. Riserva per somme da pagare	120	0
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121	0
5. Altre riserve tecniche	122	0
	123	0
D. RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE		
I - Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato	125	0
II - Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	126	0
	127	0
da riportare		0

Valori dell'esercizio precedente

	281	0	
	282	0	
	283	0	
	284	0	
	285	0	
	500	0	
	287	0	
	288	0	
	289	0	
	501	0	290 0
			291 0
	298	0	
	299	0	
	300	0	
	301	0	
	302	0	303 0
	305	0	
	306	0	307 0
da riportare			0

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio
	riporto	0
E. FONDI PER RISCHI E ONERI		
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	128	0
2. Fondi per imposte	129	0
3. Altri accantonamenti	130	0
	131	0
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI		132 0
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'		
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione dirett		
1. Intermediari di assicurazione	133	0
2. Compagnie conti correnti	134	0
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	0
4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	0
	137	0
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, ne		
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	0
2. Intermediari di riassicurazione	139	0
	140	0
III - Prestiti obbligazionari		141 0
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari		142 0
V - Debiti con garanzia reale		143 0
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari		144 0
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		145 0
VIII - Altri debiti		
1. Per imposte a carico degli assicurati	146	0
2. Per oneri tributari diversi	147	0
3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148	0
4. Debiti diversi	149	0
	150	0
IX - Altre passività		
1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151	0
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	0
3. Passività diverse	153	0
di cui Conto di collegamento con la gestione danni	154	0
	155	0
	902	0
	da riportare	0

Valori dell'esercizio precedente

riporto			0
	308	0	
	309	0	
	310	0	311 0
			312 0
	313	0	
	314	0	
	315	0	
	316	0	317 0
	318	0	
	319	0	320 0
		321	0
		322	0
		323	0
		324	0
		325	0
	326	0	
	327	0	
	328	0	
	329	0	330 0
	331	0	
	332	0	
	333	0	334 0 335 0
	904	0	
da riportare			0

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

	riporto	Valori dell'esercizio	
H. RATEI E RISCONTI			0
1. Per interessi		156	0
2. Per canoni di locazione		157	0
3. Altri ratei e risconti		158	0
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		159	0
		160	0

Valori dell'esercizio precedente

riporto			0
	336	0	
	337	0	
	338	0	339 0
		340	0

Prospetto relativo alla ripartizione del risultato di esercizio tra rami danni e rami vita

		Gestione danni	Gestione vita	Totale
Risultato del conto tecnico.....		1 18.578	21	41 18.578
Proventi da investimenti.....	+	2 2.149		42 2.149
Oneri patrimoniali e finanziari.....	-	3 1.022		43 1.022
Quote dell'utile degli investimenti trasferite dal conto tecnico dei rami vita.....	+		24	44
Quote dell'utile degli investimenti trasferite al conto tecnico dei rami danni.....	-	5 639		45 639
Risultato intermedio di gestione.....		6 19.066	26	46 19.066
Altri proventi.....	+	7 176	27	47 176
Altri oneri.....	-	8 731	28	48 731
Proventi straordinari.....	+	9 12	29	49 12
Oneri straordinari.....	-	10 12	30	50 12
Risultato prima delle imposte.....		11 18.511	31	51 18.511
Imposte sul reddito dell'esercizio.....	-	12 5.657	32	52 5.657
Risultato di esercizio		13 12.854	33	53 12.854

Società Credemassicurazioni SPA

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) e dei terreni e fabbricati (voce C.I)

		Attivi immateriali B	Terreni e fabbricati C.I
Esistenze iniziali lorde	+	1 8.976	31
Incrementi nell'esercizio	+	2 2.342	32
per: acquisti o aumenti		3 2.342	33
riprese di valore		4	34
rivalutazioni		5	35
altre variazioni		6	36
Decrementi nell'esercizio	-	7	37
per: vendite o diminuzioni		8	38
svalutazioni durature		9	39
altre variazioni		10	40
Esistenze finali lorde (a)		11 11.318	41
Ammortamenti:			
Esistenze iniziali	+	12 8.208	42
Incrementi nell'esercizio	+	13 508	43
per: quota di ammortamento dell'esercizio		14 508	44
altre variazioni		15	45
Decrementi nell'esercizio	-	16	46
per: riduzioni per alienazioni		17	47
altre variazioni		18	48
Esistenze finali ammortamenti (b).....		19 8.716	49
Valore di bilancio (a - b)		20 2.602	50
Valore corrente			51
Rivalutazioni totali		22	52
Svalutazioni totali		23	53
in applicazione di norme tributarie		24	54

Attivo - Variazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)

		Azioni e quote C.II.1	Obbligazioni C.II.2	Finanziamenti C.II.3
Esistenze iniziali.....	+	1	1	41
Incrementi nell'esercizio:	+	2	22	42
per: acquisti, sottoscrizioni o erogazioni -		3	23	43
riprese di valore.....		4	24	44
rivalutazioni.....		5		
altre variazioni.....		6	26	46
Decrementi nell'esercizio:	-	7	27	47
per: vendite o rimborsi.....		8	28	48
svalutazioni.....		9	29	49
altre variazioni.....		10	30	50
Valore di bilancio.....		11	1	51
Valore corrente.....		12	1	52
Rivalutazioni totali.....		13		
Svalutazioni totali.....		14	34	54

La voce C.II.2 comprende:

Obbligazioni quotate.....	61
Obbligazioni non quotate.....	62
Valore di bilancio.....	63
di cui obbligazioni convertibili.....	64

Società Credemassicurazioni SPA

Attivo - Prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate (*)

N. ord. (**)	Tipo (1)	Quot. o non quot. (2)	Attività svolta (3)	Denominazione e sede sociale	Valuta	Capitale sociale		Patrimonio netto (***) (4)	Utile o perdita dell'ultimo esercizio	Quota posseduta (5)		
						Importo (4)	Numero azioni (4)			Diretta % (5)	Indiretta % (5)	Totale % (5)
1	E	NQ	7	UCI soc. consortile a.r.l. Milano Corso Sempione 3	242	1	1235	0	0	0,12	0,00	0,12

(*) Devono essere elencate le imprese del gruppo e le altre imprese in cui si detiene una partecipazione direttamente, anche per il tramite di società fiduciaria

(***) Da compilare solo per società controllate e collegate

(**) Il numero d'ordine deve essere superiore a "0

1) Tipo

- a = Società controllanti
- b = Società controllate
- c = Società consociate
- d = Società collegate
- e = Altre

(3) Attività svolta

- 1 = Compagnia di Assicurazione
- 2 = Società finanziaria
- 3 = Istituto di credito
- 4 = Società immobiliare
- 5 = Società fiduciaria
- 6 = Società di gestione o di distribuzione di fondi comuni di investimento
- 7 = Consorzio
- 8 = Impresa industriale
- 9 = Altra società o ente

(4) Importi in valuta originaria

(5) Indicare la quota complessivamente posseduta

(2) Indicare Q per i titoli negozi regolamentati e NQ per gli altri

Società Credemassicurazioni SPA

Nota integrativa - Allegato 07

Esercizio 2020

Attivo - Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote

(1) Deve corrispondere a quello indicato nell'Allegato 6

(3) Indicare:

(4) Evidenziare con (*) se valutata con il metodo del patrimonio netto (solo per Tipo b e d)

10

ipo

a = Società controllante

B = Società controllate

$C =$ società controllate

d = Societas

I- Gestione danni

	Portafoglio a utilizzo durevole			Portafoglio a utilizzo non durevole			Valore corrente	Totale
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente		
1. Azioni e quote di imprese:								
a) azioni quotate	1	21	41	61	81	81	101	
b) azioni non quotate	2	22	42	62	82	82	102	
c) quote	3	23	43	63	83	83	103	
2. Quote di fondi comuni di investimento	4	24	44	64	84	84	104	
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	5	25	45	8.738	85	8.918	8.738	805
a) titoli di Stato quotati	6	35.405	26	39.561	46	83.201	66	118.606
a2) altri titoli quotati	7	34.924	27	39.047	47	79.107	67	114.331
b1) titoli di Stato non quotati	8	481	28	514	48	4.094	68	4.288
b2) altri titoli non quotati	9	29	49	69	89	89	109	
c) obbligazioni convertibili	10	30	50	70	90	90	110	
5. Quote in investimenti comuni	11	31	51	71	91	91	111	
7. Investimenti finanziari diversi	12	32	52	72	92	92	112	
	13	33	53	73	93	93	113	

II- Gestione vita

	Portafoglio a utilizzo durevole			Portafoglio a utilizzo non durevole			Valore corrente	Totale
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente		
1. Azioni e quote di imprese:								
a) azioni quotate	121	141	161	181	201	201	221	
b) azioni non quotate	122	142	162	182	202	202	222	
c) quote	123	143	163	183	203	203	223	
2. Quote di fondi comuni di investimento	124	144	164	184	204	204	224	
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	125	145	165	185	205	205	225	
a) titoli di Stato quotati	126	146	166	186	206	206	226	
a2) altri titoli quotati	127	147	167	187	207	207	227	
b1) titoli di Stato non quotati	128	148	168	188	208	208	228	
b2) altri titoli non quotati	129	149	169	189	209	209	229	
c) obbligazioni convertibili	130	150	170	190	210	210	230	
5. Quote in investimenti comuni	131	151	171	191	211	211	231	
7. Investimenti finanziari diversi	132	152	172	192	212	212	232	
	133	153	173	193	213	213	233	

Società Credemassicurazioni SPA

Esercizio 2020

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

		Azioni e quote C.III.1	Quote di fondi comuni di investimento C.III.2	Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso C.III.3	Quote in investimenti comuni C.III.5	Investimenti finanziari diversi C.III.7
Esistenze iniziali.....	+	1	21	41	37.274	81
Incrementi nell'esercizio.....	+	2	22	42	143	82
per: acquisti.....		3	23	43	83	103
riprese di valore.....		4	24	44	84	104
trasferimenti dal portafoglio non durevole.....		5	25	45	85	105
altre variazioni.....		6	26	46	143	86
Decrementi nell'esercizio.....	-	7	27	47	2.012	87
per: vendite.....		8	28	48	88	108
svalutazioni.....		9	29	49	89	109
trasferimenti al portafoglio non durevole.....		10	30	50	90	110
altre variazioni.....		11	31	51	2.012	91
Valore di bilancio.....		12	32	52	35.405	92
Valore corrente.....		13	33	53	39.561	93
						113

Società Credemassicurazioni SPA

Attivo - Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4, 6)

		Finanziamenti	Depositi presso enti creditizi
		C.III.4	C.III.6
Esistenze iniziali.....	+	1	21
Incrementi nell'esercizio:	+	2	22
per: erogazioni.....		3	
riprese di valore.....		4	
altre variazioni.....		5	
Decrementi nell'esercizio:	-	6	26
per: rimborси.....		7	
svalutazioni.....		8	
altre variazioni.....		9	
Valore di bilancio		10	30

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice Fondo: Descrizione fondo: TOTALE

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	25	45	65
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	27	47	67
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	29	49	69
V. Altre attività	10	30	50	70
VI. Disponibilità liquide	11	31	51	71
	12	32	52	72
	13	33	53	73
Totale	14	34	54	74

Attivo - Prospetto delle attività derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D.II)

Codice: Descrizione Fondo Pensione: TOTALE

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	1	21	41	61
2. Obbligazioni	2	22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	3	23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	24	44	64
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	25	45	65
4. Depositi presso enti creditizi	6	26	46	66
5. Investimenti finanziari diversi	7	27	47	67
III. Altre attività	8	28	48	68
IV. Disponibilità liquide	9	29	49	69
	10	30	50	70
	11	31	51	71
Totale	12	32	52	72

Società

Credemassicurazioni SPA

Esercizio 2020

Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e della riserva sinistri (voce C.I.2) dei rami danni

Tipologia	Esercizio	Esercizio precedente	Variazione
Riserva premi:			
Riserva per frazioni di premi	1 64.594	11 59.393	21 5.201
Riserva per rischi in corso	2	12	22
Valore di bilancio			
	3 64.594	13 59.393	23 5.201
Riserva sinistri:			
Riserva per risarcimenti e spese dirette	4 8.515	14 12.608	24 -4.093
Riserva per spese di liquidazione	5 935	15 905	25 30
Riserva per sinistri avvenuti e non denunciati	6 2.381	16 2.559	26 -178
Valore di bilancio			
	7 11.831	17 16.072	27 -4.241

Nota integrativa - Allegato 14

Società Credemassicurazioni SPA

Esercizio 2020

Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche (voce C.II.1) e della riserva per partecipazione agli utili e ristorni (voce C.II.4)

Tipologia	Esercizio	Esercizio precedente	Variazione
Riserva matematica per premi puri.....	1	11	21
Riporto premi	2	12	22
Riserva per rischio di mortalità	3	13	23
Riserve di integrazione.....	4	14	24
Valore di bilancio	5	15	25
Riserva per partecipazione agli utili e ristorni .	6	16	26

Società Credemassicurazioni SPA

Esercizio 2020

Passivo - Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (voce E) e del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)

		Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	Fondi per imposte	Altri accantonamenti	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Esistenze iniziali	+	1	11	21	31 125
Accantonamenti dell'esercizio	+	2	12	22	32 13
Altre variazioni in aumento	+	3	13	23	33
Utilizzazioni dell'esercizio	-	4	14	24	34 1
Altre variazioni in diminuzione	-	5	15	25	35
Valore di bilancio		6	16	26	3 137

Società Credemassicurazioni SPAEsercizio 2020

Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate

I: Attività

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totali
Azioni e quote	1	2	3	4	5	1 6
Obbligazioni	7	8	9	10	11	12
Finanziamenti	13	14	15	16	17	18
Quote in investimenti comuni	19	20	21	22	23	24
Depositi presso enti creditizi	25	26	27	28	29	30
Investimenti finanziari diversi	31	32	33	34	35	36
Depositi presso imprese cedenti	37	38	39	40	41	42
Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato.....	43	44	45	46	47	48
Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione.....	49	50	51	52	53	54
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta.....	55	181	56	57	58	59
60						259
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione.....	61	62	63	64	65	66
Altri crediti	67	68	69	90	70	71
72						90
Depositi bancari e c/c postali	73	11.402	74	75	76	77
78						11.402
Attività diverse	79	80	81	82	83	84
Totali	85	11.583	86	87	168	88
di cui attività subordinate	91	92	93	94	95	96

Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate

II: Passività

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale			
Passività subordinate	97	98	99	100	101	102			
Depositi ricevuti da riassicuratori	103	104	105	106	107	108			
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta.....	109	4.711	110	111	60	112	113	114	4.771
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione.....	115	116	117	118	119	120			
Debiti verso banche e istituti finanziari	121	45	122	123	124	125	126	45	
Debiti con garanzia reale	127	128	129	130	131	132			
Altri prestiti e altri debiti finanziari	133	134	135	136	137	138			
Debiti diversi	139	323	140	141	415	142	143	144	738
Passività diverse	145	146	147	148	149	150			
Totale	151	5.079	152	153	475	154	155	156	5.554

Società Credemassicurazioni SPAEsercizio 2020

Dettaglio delle classi I, II, III e IV delle "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"

	Esercizio	Esercizio precedente
I. Garanzie prestate:		
a) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di controllanti, controllate e consociate.....	1	31
b) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di collegate e altre partecipate.....	2	32
c) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di terzi.....	3	33
d) altre garanzie personali prestate nell'interesse di controllanti, controllate e consociate.....	4	34
e) altre garanzie personali prestate nell'interesse di collegate e altre partecipate.....	5	35
f) altre garanzie personali prestate nell'interesse di terzi	6	36
g) garanzie reali per obbligazioni di controllanti, controllate e consociate.....	7	37
h) garanzie reali per obbligazioni di collegate e altre partecipate.....	8	38
i) garanzie reali per obbligazioni di terzi.....	9	39
l) garanzie prestate per obbligazioni dell'impresa.....	10	40
m) attività costituite in deposito per operazioni di riassicurazione attiva.....	11	41
Totale	12	42
II. Garanzie ricevute:		
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate.....	13	43
b) da terzi.....	14	44
Totale	15	45
III. Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa:		
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate.....	16	1.000
b) da terzi.....	17	47
Totale	18	1.000
IV. Impegni:		
a) impegni per acquisti con obbligo di rivendita.....	19	49
b) impegni per vendite con obbligo di riacquisto.....	20	50
c) altri impegni.....	21	848
Totale	22	848

Società Credemassicurazioni SPAEsercizio 2020

Prospetto degli impegni per operazioni su contratti derivati

Contratti derivati	Esercizio				Esercizio precedente			
	Acquisto		Vendita		Acquisto		Vendita	
	(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)
Futures:	su azioni	1	101	21	121	41	141	61
	su obbligazioni	2	102	22	122	42	142	62
	su valute	3	103	23	123	43	143	63
	su tassi	4	104	24	124	44	144	64
	altri	5	105	25	125	45	145	65
Opzioni:	su azioni	6	106	26	126	46	146	66
	su obbligazioni	7	107	27	127	47	147	67
	su valute	8	108	28	128	48	148	68
	su tassi	9	109	29	129	49	149	69
	altri	10	110	30	130	50	150	70
Swaps:	su valute	11	111	31	131	51	151	71
	su tassi	12	112	32	132	52	152	72
	altri	13	113	33	133	53	153	73
Altre operazioni		14	114	34	134	54	154	74
Totale		15	115	35	135	55	155	75
								175

Devono essere inserite soltanto le operazioni su contratti derivati in essere alla data di redazione del bilancio che comportano impegni per la società. Nell'ipotesi in cui il contratto non corrisponda esattamente alle figure descritte o in cui confluiscono elementi propri di più fattispecie, detto contratto deve essere inserito nella categoria contrattuale più affine. Non sono ammesse compensazioni di partite se non in relazione ad operazioni di acquisto/vendita riferite ad uno stesso tipo di contratto (stesso contenuto, scadenza, attivo sottostante, ecc.)

I contratti che prevedono lo scambio di due valute devono essere indicati una sola volta, facendo convenzionalmente riferimento alla valuta da acquistare. I contratti che prevedono sia lo scambio di tassi di interesse sia lo scambio di valute vanno riportati solamente tra i contratti su valute. I contratti derivati che prevedono lo scambio di tassi di interesse sono classificati convenzionalmente come "acquisti" o come "vendite" a seconda se comportano per la compagnia di assicurazione l'acquisto o la vendita del tasso fisso.

(1) Per i contratti derivati che comportano o possono comportare lo scambio a termine di capitali va indicato il prezzo di regolamento degli stessi; in tutti gli altri casi va indicato il valore nominale del capitale di riferimento.

(2) Indicare il fair value dei contratti derivati;

Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni

	Premi contabilizzati	Premi lordi di competenza	Onere lordo dei sinistri	Spese di gestione	Saldo di riassicurazione
Assicurazioni dirette:					
Infortuni e malattia (rami 1 e 2)	1 18.284	2 19.635	3 2.498	4 8.229	5 -161
R.C. autoveicoli terrestri (ramo 10)	6 0	7 0	8 -1.254	9 0	10 -803
Corpi di veicoli terrestri (ramo 3)	11 664	12 672	13 228	14 144	15 -14
Assicurazione marittime, aeronautiche e trasporti (rami 4, 5, 6, 7 11, e 12).....	16 0	17 0	18 0	19 0	20 0
Incendio e altri danni ai beni (rami 8 e 9)	21 18.637	22 12.219	23 2.250	24 7.049	25 -248
R.C. generale (ramo 13)	26 1.792	27 1.790	28 75	29 797	30 -39
Credito e cauzione (rami 14 e 15)	31 0	32 0	33 0	34 0	35 0
Perdite pecuniarie di vario genere (ramo 16)	36 8.977	37 8.855	38 612	39 3.692	40 -294
Tutela giudiziaria (ramo 17)	41 369	42 363	43 -2	44 92	45 -131
Assistenza (ramo 18)	46 1.111	47 1.099	48 35	49 546	50 0
Totale assicurazioni dirette	51 49.834	52 44.633	53 4.442	54 20.549	55 -1.690
Assicurazioni indirette	56 0	57 0	58 0	59 0	60 0
Totale portafoglio italiano	61 49.834	62 44.633	63 4.442	64 20.549	65 -1.690
Portafoglio estero	66 0	67 0	68 0	69 0	70 0
Totale generale	71 49.834	72 44.633	73 4.442	74 20.549	75 -1.690

Informazioni di sintesi concernenti i rami vita relative ai premi ed al saldo di riassicurazione

	Lavoro diretto	Lavoro indiretto	Totale
1	11	21	
Premi lordi:			
a) 1. per polizze individuali.....	2	12	22
2. per polizze collettive.....	3	13	23
b) 1. premi periodici.....	4	14	24
2. premi unici.....	5	15	25
c) 1. per contratti senza partecipazione agli utili	6	16	26
2. per contratti con partecipazione agli utili	7	17	27
3. per contratti quando il rischio di investimento è sopportato dagli assicurati e per fondi pensione.....	8	18	28

Saldo della riassicurazione	9	19	29
-----------------------------------	---	----	----

Società Credemassicurazioni SPA

Esercizio 2020

Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Proventi derivanti da azioni e quote:			
partecipate.....	1	41	81
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di altre società	2	42	82
Totalle	3	43	83
Proventi derivanti da investimenti in terreni e fabbricati	4	44	84
Proventi derivanti da altri investimenti:			
partecipate.....	5	45	85
partecipate.....	6	46	86
Proventi derivanti da quote di fondi comuni di investimento	7	191	47
Proventi su obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	8	1.101	48
Interessi su finanziamenti	9	49	89
Proventi su quote di investimenti comuni	10	50	90
Interessi su depositi presso enti creditizi	11	51	91
Proventi su investimenti finanziari diversi	12	52	92
Interessi su depositi presso imprese cedenti	13	53	93
Totalle	14	1.292	54
Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:			
Terreni e fabbricati	15	55	95
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate.....	16	56	96
partecipate.....	17	57	97
Altre azioni e quote	18	58	98
Altre obbligazioni	19	59	99
Altri investimenti finanziari	20	60	100
Totalle	21	20	61
Profitti sul realizzo degli investimenti:			
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	22	62	102
partecipate.....	23	63	103
partecipate.....	24	64	104
Profitti su altre azioni e quote	25	65	105
Profitti su altre obbligazioni	26	305	66
Profitti su altri investimenti finanziari	27	532	67
Totalle	28	837	68
TOTALE GENERALE	29	2.149	69

Proventi e plusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.3)

I. Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato

	Importi
Proventi derivanti da:	
Terreni e fabbricati	1 0
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate.....	2 0
Quote di fondi comuni di investimento.....	3 0
Altri investimenti finanziari.....	4 0
- di cui proventi da obbligazioni.....	5 0
Altre attività.....	6 0
Totale	7 0
Profitti sul realizzo degli investimenti	
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati.....	8 0
Profitti su investimenti in imprese del gruppo e partecipate.....	9 0
Profitti su fondi comuni di investimento.....	10 0
Profitti su altri investimenti finanziari.....	11 0
- di cui obbligazioni.....	12 0
Altri proventi.....	13 0
Totale	14 0
Plusvalenze non realizzate.....	15 0
TOTALE GENERALE	16 0

II. Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione

	Importi
Proventi derivanti da:	
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate.....	21 0
Altri investimenti finanziari.....	22 0
- di cui proventi da obbligazioni.....	23 0
Altre attività.....	24 0
Totale	25 0
Proventi sul realizzo degli investimenti	
Profitti su investimenti in imprese del gruppo e partecipate.....	26 0
Profitti su altri investimenti finanziari.....	27 0
- di cui obbligazioni.....	28 0
Altri proventi.....	29 0
Totale	30 0
Plusvalenze non realizzate.....	31 0
TOTALE GENERALE	32 0

Società Credemassicurazioni SPA

Esercizio 2020

Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5)

	Gestione danni	Gestione vita	Totale		
Oneri di gestione degli investimenti e altri oneri					
Oneri inerenti azioni e quote	1	31	61		
Oneri inerenti gli investimenti in terreni e fabbricati	2	32	62		
Oneri inerenti obbligazioni	3	185	33	63	185
Oneri inerenti quote di fondi comuni di investimento	4	34	64		
Oneri inerenti quote in investimenti comuni	5	35	65		
Oneri relativi agli investimenti finanziari diversi	6	27	36	66	27
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	7	37	67		
Totali	8	212	38	68	212
Rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:					
Terreni e fabbricati	9	39	69		
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	10	40	70		
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	11	41	71		
Altre azioni e quote	12	42	72		
Altre obbligazioni	13	129	43	73	129
Altri investimenti finanziari	14	83	44	74	83
Totali	15	212	45	75	212
Perdite sul realizzo degli investimenti					
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	16	46	76		
Perdite su azioni e quote	17	47	77		
Perdite su obbligazioni	18	334	48	78	334
Perdite su altri investimenti finanziari	19	264	49	79	264
Totali	20	598	50	80	598
TOTALE GENERALE	21	1.022	51	81	1.022

Società Credemassicurazioni SPAEsercizio 2020

Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.10)

I. Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato

	Importi
Oneri di gestione derivanti da:	
Terreni e fabbricati	1
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate.....	2
Quote di fondi comuni di investimento	3
Altri investimenti finanziari	4
Altre attività	5
Totale	6
Perdite di realizzo degli investimenti	
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati.....	7
Perdite su investimenti in imprese del gruppo e partecipate.....	8
Perdite su fondi comuni di investimento	9
Perdite su altri investimenti finanziari.....	10
Altri oneri	11
Totale	12
Minusvalenze non realizzate.....	13
TOTALE GENERALE	14

II. Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione

	Importi
Oneri di gestione derivanti da:	
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate.....	21
Altri investimenti finanziari	22
Altre attività.....	23
Totale	24
Perdite sul realizzo degli investimenti	
Perdite su investimenti in imprese del gruppo e partecipate.....	25
Perdite su altri investimenti finanziari.....	26
Altri oneri.....	27
Totale	28
Minusvalenze non realizzate.....	29
TOTALE GENERALE	30

Assicurazioni danni - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano

		Codice ramo 01 (denominazione)	Codice ramo 02 (denominazione)	Codice ramo 03 Corpi di veicoli terrestri (denominazione)	Codice ramo 04 Corpi di veicoli ferroviari (denominazione)	Codice ramo 05 Corpo di veicoli aerei (denominazione)	Codice ramo 06 Corpi di veicoli marittimi (denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in rassicurazione							
Premi contabilizzati.....	+	1 9.033	1 9.251	1 664	1	1	1
Variazione della riserva premi (+ o -).....	-	2 -587	2 -764	2 -8	2	2	2
Oneri relativi ai sinistri.....	-	3 1.102	3 1.396	3 228	3	3	3
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -).....	-	4	4	4	4	4	4
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -).....	+	5 -2	5 -2	5	5	5	5
Spese di gestione.....	-	6 3.927	6 4.302	6 144	6	6	6
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -) A		7 4.589	7 4.315	7 300	7	7	7
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) B		8 -144	8 -17	8 -14	8	8	8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) C		9	9	9	9	9	9
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -).....D		10	10	10	10	10	10
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico.....E		11 137	11 71	11 2	11	11	11
Risultato del conto tecnico (+ o -) (A + B + C - D + E)		12 4.582	12 4.369	12 288	12	12	12
 Lavoro diretto al lordo delle cessioni in rassicurazione							
Premi contabilizzati.....	+	Codice ramo 07 Merci trasportate (denominazione)	Codice ramo 08 Incendio ed elementi naturali (denominazione)	Codice ramo 09 Altri danni ai beni (denominazione)	Codice ramo 10 R.C. autoveicoli terrestri (denominazione)	Codice ramo 11 R.C. aeromobili (denominazione)	Codice ramo 12 R.C. Veicoli marittimi (denominazione)
Variazione della riserva premi (+ o -).....	-	1	1 9.669	1 8.968	1	1	1
Oneri relativi ai sinistri.....	-	2	2 3.372	2 3.046	2	2	2
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -).....	-	3	3 1.343	3 907	3	3	3
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -).....	+	4	4	4	4	4	4
Spese di gestione.....	-	5	5 -1	5 -2	5 -1	5	5
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -) A		6 3.791	6 3.258	6	6	6	6
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) B		7 1.162	7 1.755	7 1.253	7	7	7
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) C		8 -158	8 -90	8 -803	8	8	8
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -).....D		9	9	9	9	9	9
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico.....E		10 10	10 10	10 10	10	10	10
Risultato del conto tecnico (+ o -) (A + B + C - D + E)		11 188	11 127	11 22	11	11	11
		12 1.191	12 1.792	12 472	12	12	12
 Lavoro diretto al lordo delle cessioni in rassicurazione							
Premi contabilizzati.....	+	Codice ramo 13 R.C. generale (denominazione)	Codice ramo 14 Credito (denominazione)	Codice ramo 15 Cauzione (denominazione)	Codice ramo 16 Perdite pecuniarie (denominazione)	Codice ramo 17 Tutela legale (denominazione)	Codice ramo 18 Assistenza (denominazione)
Variazione della riserva premi (+ o -).....	-	1 1.792	1	1	1 8.977	1 369	1 1.111
Oneri relativi ai sinistri.....	-	2	2	2	2 122	2 6	2 12
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -).....	-	3 75	3	3	3 612	3 -2	3 35
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -).....	+	4	4	4	4	4	4
Spese di gestione.....	-	5	5	5	5	5	5
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -) A		6 797	6	6	6 3.692	6 92	6 546
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) B		7 917	7	7	7 4.549	7 273	7 517
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) C		8 -39	8	8	8 294	8 131	8 9
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -).....D		9	9	9	9	9	9
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico.....E		10 10	10 10	10 10	10	10	10
Risultato del conto tecnico (+ o -) (A + B + C - D + E)		11 12	11 12	11 12	11 77	11 142	11 521
		12 891	12	12	12 4.332	12 142	12 521

Dal NIAL17 al NIAL32

Portafoglio italiano

		Rischi delle assicurazioni dirette		Rischi delle assicurazioni indirette		Rischi conservati	
		Rischi diretti I	Rischi ceduti 2	Rischi assunti 3	Rischi retroceduti 4	Totale	
						5= 1 -2 + 3 - 4	
Premi contabilizzati.....	+	1 49.834	11 721	21 31	41	49.113	
Variazione della riserva premi (+ o -).....	-	2 5.201	12 -467	22 32	42	5.668	
Oneri relativi ai sinistri.....	-	3 4.442	13 -742	23 33	43	5.184	
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -).....	-	4	14	24 34	44		
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -).....	+	5 -12	15	25 35	45	-12	
Spese di gestione.....	-	6 20.549	16 240	26 36	46	20.309	
Saldo tecnico (+ o -).....		7 19.630	17 1.690	27 37	47	17.940	
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -).....	-				48	1	
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico.....	+	9 639		29	49	639	
Risultato del conto tecnico (+ o -).....		10 20.269	20 1.690	30 40	50	18.578	

Assicurazioni vita - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano

		Codice ramo 01 Assicurazioni sulla durata della vita umana (denominazione)	Codice ramo 02 Assicurazioni di nuzialita' e di natalita' (denominazione)	Codice ramo 03 Operazioni connesse con fondi o indici (denominazione)
		+	1	1
		-	2	2
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione		-	3	3
Premi contabilizzati		+	4	4
Oneri relativi ai sinistri		-	5	5
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)		+	6	6
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)			7	7
Spese di gestione			8	8
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*)			9	9
Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -)A			10	10
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)B				
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)C				
Risultato del conto tecnico (+ o -) (A + B + C)				

		Codice ramo 04 Assicurazione di malattia di cui art. 1 (denominazione)	Codice ramo 05 Operazioni di capitalizzazione (denominazione)	Codice ramo 06 Operazioni di gestione fondi pensione (denominazione)
		+	1	1
		-	2	2
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione		-	3	3
Premi contabilizzati		+	4	4
Oneri relativi ai sinistri		-	5	5
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)		+	6	6
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)			7	7
Spese di gestione			8	8
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*)			9	9
Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -)A			10	10
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)B				
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)C				
Risultato del conto tecnico (+ o -) (A + B + C)				

(*) Somma algebrica delle poste relative al ramo ed al portafoglio italiano ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10, e II.12 del Conto Economico

Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami vita - Portafoglio italiano

	Rischi delle assicurazioni dirette		Rischi delle assicurazioni indirette		Rischi conservati Totale $5 = 1 - 2 + 3 - 4$
	Rischi diretti 1	Rischi ceduti 2	Rischi assunti 3	Rischi retroceduti 4	
Premi contabilizzati.....	+ 1	11	21	31	41
Oneri relativi ai sinistri.....	- 2	12	22	32	42
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -).....	- 3	13	23	33	43
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -).....	+ 4	14	24	34	44
Spese di gestione.....	- 5	15	25	35	45
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*).....	+ 6		26		46
Risultato del conto tecnico (+ o -).....	7	17	27	37	47

(*) Somma algebrica delle poste relative al portafoglio italiano ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico

Società Credemassicurazioni SPA

\$Scenario.year

Sezione I: Assicurazioni danni

	Totale rami
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in rassicurazione	
Premi contabilizzati	+ 1
Variazione della riserva premi (+ o -)	- 2
Oneri relativi ai sinistri	- 3
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -)	- 4
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -).....	+ 5
Spese di gestione	- 6
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	A 7
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B 8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C 9
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	D 10
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	E 11
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C - D + E) 12

Sezione II: Assicurazioni vita

	Totale rami
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in rassicurazione	
Premi contabilizzati	+ 1
Oneri relativi ai sinistri	- 2
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	- 3
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+ 4
Spese di gestione	- 5
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (1)	+ 6
Saldo del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -)	A 7
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B 8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C 9
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C) 10

(1) Somma algebrica delle poste relative al portafoglio estero ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico

Società Credemassicurazioni SPA

Esercizio 2020

Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate

Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate

II: Oneri

	Controllanti	Controllate	Collegate	Consociate	Altre	Totale
Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi						
Oneri inerenti gli investimenti	91	1 92	93	94	95	96 1
Interessi su passività subordinate	97	98	99	100	101	102
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	103	104	105	106	107	108
Interessi su debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109	110	111	112	113	114
Interessi su debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115	116	117	118	119	120
Interessi su debiti verso banche e istituti finanziari	121	122	123	124	125	126
Interessi su debiti con garanzia reale	127	128	129	130	131	132
Interessi su altri debiti	133	134	135	136	137	138
Perdite su crediti	139	140	141	142	143	144
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	145	146	147	148	149	150
Oneri diversi	151	152	153	154	155	156
Totale	157	1 158	159	160	161	162 1
Oneri e minusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione						
	163	164	165	166	167	168
Perdite sul realizzo degli investimenti (*)	169	170	171	172	173	174
Oneri straordinari	175	176	177	178	179	180
TOTALE GENERALE	181	1 182	183	184	185	186 1

(*) Con riferimento alla controparte nell'operazione

Società Credemassicurazioni SPAEsercizio 2020

Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto

Premi contabilizzati:	Gestione danni		Gestione vita		Totale			
	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.		
	1	49.834	5	11	15	21	49.834	25
in Italia.....	2	6	12	16	22	26		
in altri Stati dell'Unione Europea.....	3	7	13	17	23	27		
Totale.....	4	49.834	8	14	18	24	49.834	28

Società Credemassicurazioni SPA

Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci

I: Spese per il personale

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Spese per prestazioni di lavoro subordinato:			
Portafoglio italiano:			
- Retribuzioni	1 925	31	61 925
- Contributi sociali	2 241	32	62 241
- Accantonamento al fondo di trattamento di fine rapporto e obblighi similari	3 65	33	63 65
- Spese varie inerenti al personale	4 1.130	34	64 1.130
Totale	5 2.361	35	65 2.361
Portafoglio estero:			
- Retribuzioni	6	36	66
- Contributi sociali	7	37	67
- Spese varie inerenti al personale	8	38	68
Totale	9 39	39	69
Totale complessivo	10 2.361	40	70 2.361
Spese per prestazioni di lavoro autonomo:			
Portafoglio italiano	11	41	71
Portafoglio estero	12	42	72
Totale	13 43	43	73
Totale spese per prestazioni di lavoro.....	14 2.361	44	74 2.361

II: Descrizione delle voci di imputazione

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Oneri di gestione degli investimenti	15 45		75
Oneri relativi ai sinistri	16 248	46	76 248
Altre spese di acquisizione	17 74	47	77 74
Altre spese di amministrazione	18 1.883	48	78 1.883
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	19 156	49	79 156
Totale	20 30	50	80
	21 2.361	51	81 2.361

III: Consistenza media del personale nell'esercizio

	Numero
Dirigenti	91
Impiegati	92 21
Salariati	93
Altri	94 5
Totale	95 26

IV: Amministratori e sindaci

	Numero	Compensi spettanti
Amministratori	96 8	98 64
Sindaci	97 3	99 44

Il sottoscritto dichiara che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture

I rappresentanti legali della Società (*)

Lucio Igino Zanon di Valgiurata (Presidente) (**)



(**)
(**)

I Sindaci

Spazio riservato alla attestazione dell'Ufficio del registro
delle imprese circa l'avvenuto deposito.

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.



Credemassicurazioni S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020
Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39,
dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014
e dell'art. 102 del D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, dell'art. 10 del Regolamento
(UE) n. 537/2014 e dell'art. 102 del D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209

Agli Azionisti di
Credemassicurazioni S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Credemassicurazioni S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Abbiamo identificato il seguente aspetto chiave della revisione contabile:

Aspetto chiave	Risposte di revisione
<p>Stima delle riserve tecniche dei rami danni</p> <p>Le riserve tecniche dei rami danni sono iscritte nel bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 per un ammontare pari a Euro 76.432 migliaia.</p> <p>La valutazione delle riserve tecniche dei rami danni comprende anche un articolato processo di stima che presuppone l'utilizzo di complesse metodologie e modelli di calcolo di tipo statistico-attuariale che si caratterizzano anche per un elevato grado di soggettività nella scelta delle assunzioni, quali ad esempio la frequenza e il costo medio dei sinistri, utilizzate per lo sviluppo della stima.</p> <p>Per tali ragioni questo aspetto è stato da noi ritenuto un aspetto chiave ai fini dell'attività di revisione.</p> <p>L'informativa di bilancio relativa alle riserve tecniche dei rami danni è riportata in nota integrativa nella "Parte A - Criteri di valutazione" e nella "Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale e sul conto economico" alla "Sezione 10 - Riserve tecniche (voce C.I. rami danni)".</p>	<p>La risposta di revisione ha comportato lo svolgimento di una serie di procedure di cui di seguito si riporta la sintesi di quelle maggiormente rilevanti:</p> <ul style="list-style-type: none">• la comprensione del processo di stima delle riserve tecniche dei rami danni adottato dalla Società e dei relativi controlli chiave, nonché l'effettuazione di sondaggi di conformità su questi ultimi; tale attività è stata svolta anche con riferimento ai presidi posti in essere per assicurare la completezza, accuratezza e pertinenza dei dati di base relativi ai portafogli assicurativi presi a riferimento per il calcolo delle stesse;• la valutazione dell'appropriatezza delle metodologie e della ragionevolezza delle assunzioni utilizzate ai fini della stima delle riserve tecniche dei rami danni, incluse le riserve integrative;• lo svolgimento di analisi comparative attraverso il ricalcolo di opportuni indici osservati in serie storica e la loro correlazione con altri indici significativi di bilancio, nonché attraverso la verifica della loro coerenza rispetto alle altre informazioni di bilancio, ai valori attesi e ai risultati riscontrati nei precedenti esercizi;• l'esecuzione di procedure di validità sui dati di base;• la verifica che l'ammontare della stima delle riserve tecniche sia incluso in un intervallo di valori definiti ragionevoli, anche attraverso un autonomo ricalcolo, ove ritenuto applicabile, delle procedure attuariali di calcolo delle medesime. <p>Nello svolgimento delle nostre verifiche ci siamo avvalsi dell'ausilio di esperti in materie statistico-attuariali.</p> <p>Abbiamo infine esaminato l'adeguatezza della relativa informativa di bilancio riportata nella nota integrativa.</p>

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione.

- Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di *governance* anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia. Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di *governance*, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014

L'assemblea degli azionisti di Credemassicurazioni S.p.A. ci ha conferito in data 29 aprile 2015 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2015 al 31 dicembre 2023.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art.5, par. 1, del Regolamento (UE) n. 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 Gli amministratori di Credemassicurazioni S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Credemassicurazioni S.p.A. al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Credemassicurazioni S.p.A. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Credemassicurazioni S.p.A. al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge. Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Giudizio ai sensi dell'articolo 102, comma 2, del D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209 dei rami danni

In esecuzione dell'incarico conferitoci da Credemassicurazioni S.p.A., abbiamo sottoposto a verifica, ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209, le voci relative alle riserve tecniche dei rami danni, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio d'esercizio di Credemassicurazioni S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2020. È responsabilità degli amministratori la costituzione di riserve tecniche sufficienti a far fronte agli impegni derivanti dai contratti di assicurazione e di riassicurazione. Sulla base delle procedure svolte ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209, del Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008, n. 22 e delle relative modalità applicative indicate nel chiarimento applicativo pubblicato da IVASS sul proprio sito in data 31 gennaio 2017, le suddette riserve tecniche, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2020 di Credemassicurazioni S.p.A., sono sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali, nel rispetto dei principi di cui al Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008, n. 22.

Altri aspetti

La determinazione delle riserve tecniche è un complesso processo di stima che include numerose variabili soggettive la cui modifica può comportare una variazione del risultato finale. Abbiamo pertanto sviluppato un intervallo di valori ritenuti ragionevoli in modo da tener conto del grado di incertezza insita in tali variabili. Ai fini della valutazione della sufficienza delle riserve tecniche complessive di cui al precedente paragrafo, abbiamo verificato che tali riserve risultassero ricomprese in tale intervallo.

Milano, 6 aprile 2021

EY S.p.A.


Paolo Ancona
(Revisore Legale)